



Istituto Superiore di Sanità

*Nota Integrativa
al Bilancio d'Esercizio 2017*



Generalità	3
<i>Evoluzione dell'Istituto Superiore di Sanità</i>	3
<i>Ruolo e ambito di attività dell'Istituto Superiore di Sanità</i>	3
<i>Gli Organi e l'organizzazione</i>	4
<i>L'assetto contabile</i>	5
<i>Fatti di rilievo dell'esercizio</i>	5
<i>Fatti di gestione</i>	7
<i>Attività di gestione</i>	10
<i>Valutazione dell'andamento della gestione</i>	11
<i>Investimenti effettuati</i>	12
<i>Il bilancio del periodo</i>	14
<i>Principi e criteri adottati per la redazione del bilancio</i>	14
<i>Criteri di valutazione</i>	14
<i>Criteri di riconoscimento dei ricavi e dei costi</i>	18
L'analisi delle voci di bilancio	18
Stato Patrimoniale: Attività	19
<i>B IMMOBILIZZAZIONI</i>	19
<i>C ATTIVO CIRCOLANTE</i>	32
<i>D RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>	45
Stato Patrimoniale: Passività	46
<i>A PATRIMONIO NETTO</i>	46
<i>B FONDI PER RISCHI E ONERI</i>	49
<i>D DEBITI</i>	49
<i>E RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>	59
<i>F CONTI D'ORDINE</i>	60
Conto Economico	61
<i>A Valore della produzione</i>	64
<i>B. Costi della produzione</i>	70
<i>C. Proventi e oneri finanziari</i>	86
<i>E. Proventi e oneri straordinari</i>	86



Generalità

Evoluzione dell'Istituto Superiore di Sanità

Con il regolamento di organizzazione adottato con D.P.R. 20 gennaio 2001 n. 70, sono stati disciplinati struttura e funzioni dell'Istituto ed è stata riconosciuta la natura di ente pubblico non economico.

Alla luce delle citate disposizioni l'Istituto ha acquisito, dunque, autonoma soggettività, perfezionandosi, in tal modo, il distacco dello stesso dall'Amministrazione Centrale dello Stato. Questo mutato panorama legislativo ha comportato la nascita in seno all'Istituto di un'autonoma struttura organizzativa di tipo contabile, precedentemente gestita dalla Ragioneria generale dello Stato. Nel definire la struttura e le funzioni attribuite all'Istituto, il D.P.R. n.70/2001 ha riconosciuto all'Istituto autonomo potere regolamentare e ne ha ribadito l'assoggettamento alla vigilanza del Ministero della Salute.

A seguito del D.Lgs. n. 106/2012, concernente la riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, che prevede, tra l'altro, al Capo I, artt. 1/8, il riordino dell'Istituto Superiore di Sanità, è stato approvato lo "Statuto" dell'Istituto Superiore di Sanità con decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze, in data 24 ottobre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 18 novembre 2014, che ne ha fissato la decorrenza al 17 dicembre 2014, abrogando parzialmente la normativa precedente mantenendo, tuttavia, in vigore i regolamenti in essere, al fine di consentire l'ordinaria attività dell'Ente.

Con DPCM in data 7 agosto 2015, su proposta del Ministro della Salute, è stato nominato il Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità.

Con Decreti del Ministro della Salute in data 26 novembre 2015 e 21 gennaio 2016 sono stati nominati, rispettivamente, il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Scientifico dell'Ente.

Il Ministro della Salute, in data 11 dicembre 2015, con proprio decreto ha nominato i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente ai sensi dell'art. 4, c. 8, del D.Lgs. 106/2012.

Ruolo e ambito di attività dell'Istituto Superiore di Sanità

L'Istituto è organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale e collabora con il Ministero della Salute all'elaborazione e attuazione della programmazione sanitaria e scientifica; fornisce, inoltre, consulenza al Ministro della Salute, al Governo e alle Regioni in materia di tutela della salute pubblica e svolge attività di consulenza del Governo e delle Regioni per la formazione dei rispettivi piani sanitari.



Svolge direttamente attività di ricerca scientifica nell'ambito delle materie previste dal Piano Sanitario Nazionale, promuove programmi di studio e di ricerca anche in collaborazione con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale e sperimentazioni cliniche e sviluppi tecnologici di avanguardia, in collaborazione con gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e le aziende ospedaliere, stipula convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con enti, istituti ed organismi pubblici o privati, nazionali ed internazionali.

Svolge, inoltre, controlli nell'ambito dei compiti istituzionali e a fronte di specifiche richieste del Ministero della Salute o delle Regioni. Tali controlli riguardano farmaci, vaccini, dispositivi medici, prodotti destinati all'alimentazione e presidi chimici e diagnostici. L'Istituto esegue, altresì, accertamenti ispettivi, controlli di Stato e analitici, accertamenti e indagini igienico-sanitarie in relazione all'ambiente. Si occupa di misurare e vigilare sulla prevalenza, incidenza e mortalità delle principali patologie. Vigila in materia di attività trasfusionale e di produzione di plasma coordinando le attività tecnico-scientifiche.

L'Istituto svolge, inoltre, attività finalizzata al reperimento ed alla raccolta strutturata delle informazioni tecnico-scientifiche attraverso il Servizio conoscenza e comunicazione scientifica.

L'Istituto progetta, sviluppa e organizza attività di formazione e di aggiornamento in materia di sanità pubblica per le esigenze del Servizio Sanitario Nazionale, assicurando le proprie competenze tecniche e scientifiche.

Gli Organi e l'organizzazione

Gli organi dell'Istituto, ai sensi delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 106 del 2012 (disciplinate con lo Statuto di cui al D.M. 24 ottobre 2014 e che hanno inciso sulla precedente organizzazione delineata dal DPR n. 70 del 2001) sono:

- Il Presidente;
- Il Consiglio di amministrazione;
- Il Comitato Scientifico;
- Il Collegio dei revisori dei conti.

Il Direttore generale è responsabile della gestione.

L'organizzazione dell'Area operativa tecnico/scientifica dell'Istituto si articola in sei Dipartimenti, sedici Centri nazionali e due Centri di riferimento. Presso l'Istituto opera, altresì, l'Organismo notificato per le attività di cui alle direttive 93/42/CEE, 90/385/CEE e 98/79/CE.

L'area operativa amministrativa è articolata in due strutture di livello dirigenziale generale:

- Direzione centrale degli affari generali;
- Direzione centrale delle risorse umane ed economiche.

L'assetto contabile

Lo statuto ha, altresì, previsto l'adozione di un regolamento amministrativo – contabile; nelle more della relativa adozione continua ad essere operativo il Decreto Presidenziale del 24 gennaio 2003, (“Regolamento concernente la disciplina amministrativa contabile dell’Istituto Superiore di Sanità”). Quest’ultimo disciplina le modalità per la gestione patrimoniale, economica, finanziaria e contabile dell’Istituto, le modalità per l’acquisto di beni, servizi o forniture, le modalità per la stipula di convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, organismi nazionali, esteri e internazionali.

La disciplina amministrativa-contabile contenuta nel regolamento sopra richiamato sancisce, al capo VI, intitolato “Rendiconto generale”, che le risultanze della gestione dell’esercizio sono riassunte e dimostrate nel rendiconto generale, costituito dal conto consuntivo del bilancio (contabilità finanziaria) e dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa (bilancio economico-patrimoniale).

L’obbligo della “doppia” rendicontazione, finanziaria e economico-patrimoniale, è ribadito anche nelle disposizioni contenute nel D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97, con cui è stato emanato il “Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975 n.70”.

Nel predisporre l’assetto contabile dell’Ente si è tenuto conto, altresì, delle disposizioni indicate al Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 finalizzate, tra l’altro, all’armonizzazione degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche e delle modifiche apportate al Codice Civile dal D.Lgs. 139/2015 in attuazione della direttiva 2013/34/UE.

Fatti di rilievo dell’esercizio

Nel corso del 2017 si è perfezionata la riorganizzazione della struttura amministrativa e tecnico scientifica dell’Istituto Superiore di Sanità. E’ stato reso operativo, infatti, il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (Decreto 2 marzo 2016, pubblicato sulla G.U. 88 del 15 aprile 2016), elaborato nel rispetto della normativa generale sull’organizzazione delle amministrazioni pubbliche e sull’ordinamento del lavoro svolto alle dipendenze delle stesse, recependo, altresì, i principi della Carta Europea dei Ricercatori.

Il Regolamento, basato su principi quali la promozione della qualità, la flessibilità e l'innovazione, l'autonomia e la responsabilizzazione sull'uso delle risorse e sui risultati conseguiti, l'essenzialità dei percorsi tecnico-scientifici ed amministrativi, è stato strutturato come un sistema di interazione tra le attività di ricerca, di sorveglianza, regolazione, prevenzione, comunicazione, consulenza e formazione, nel rispetto dei criteri atti a prevenire possibili conflitti di interesse.

Il modello organizzativo adottato ha una struttura più agile, con la creazione di vari Centri (con *vision* e *mission* ben definite), e la sostanziale riduzione del numero dei reparti: attraverso l'individuazione di aree e attività omogenee e di dimensioni ridotte si intendono perseguire obiettivi di efficienza ed efficacia, e realizzare una politica di contenimento dei costi, insieme a una maggior incisività verso l'esterno.

Il nuovo modello prevede un'area operativa tecnico scientifica, articolata in 6 Dipartimenti, 16 Centri Servizi tecnico-scientifici, cui si aggiunge anche l'Organismo notificato. Ruolo di assoluto rilievo, infine, è ricoperto dai servizi tecnico-scientifici, che mettono in condivisione il grande "*expertise*" tecnico dell'Istituto, sintetizzandone le diverse istanze.

Ai Dipartimenti è demandato il compito di realizzare, gestire e sviluppare attività omogenee di ricerca, controllo, consulenza e formazione, nel quadro delle funzioni istituzionali attribuite all'Istituto, in conformità agli obiettivi individuati dal piano triennale di attività.

I Centri, distinti in nazionali e di riferimento, hanno il compito di realizzare, gestire e sviluppare attività di ricerca, controllo, consulenza e formazione, anche interdipartimentale, nell'ambito di specifici settori di competenza caratterizzati da particolare rilevanza tecnica e/o scientifica. In particolare, i centri nazionali (improntati a una spiccata vocazione alla creazione di *network* scientifici nazionali e internazionali), costituiscono i punti di riferimento operativo per le strutture del sistema sanitario.

Nel corso dell'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 11 del predetto regolamento, si sono concluse le 26 procedure pubbliche selettive, comparative, per titoli e colloquio (così come da Avvisi Pubblicati il 21.06.2016) per il conferimento dell'incarico (a tempo determinato e di durata triennale rinnovabile) dei Direttori di Dipartimento e Centro. In considerazione della novità della procedura, si è predisposto un apposito manuale operativo per le 22 commissioni esaminatrici, che hanno visionato complessivamente 130 domande.

Nel corso dell'esercizio in esame, si è, inoltre, sviluppata l'elaborazione del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità (per cui la contabilità analitica è stato principio fondante) e del Regolamento per il Personale, attualmente al riesame per meglio recepire la Legge 124/2015 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

Nel corso del 2017, è stato, altresì, realizzato l'accentramento di tutte le procedure di acquisto di lavori, beni e servizi e dei relativi pagamenti in conformità, tra l'altro, con quanto previsto dal Nuovo Codice degli Appalti in materia di programmazione di beni e servizi.

Fatti di gestione

Anche per il 2017, nel contesto degli obiettivi di riduzione della spesa pubblica, l'Istituto ha predisposto interventi volti all'efficientamento della spesa per acquisti, così come previsto dalla normativa di riferimento adottando misure quali l'accentramento delle attività amministrative in tema di spese per beni e servizi, per ottimizzare la programmazione della spesa con correlata individuazione - mediante accorpamenti - di possibili economie di scala progressiva, la centralizzazione delle procedure di verifica e pagamento delle forniture di beni e servizi.

Per quanto riguarda il rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica, il Collegio dei Revisori, in fase di verifica del Bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2017, ha espresso parere favorevole circa la corrispondenza degli stanziamenti indicati in bilancio con le indicazioni contenute nella normativa di riferimento in merito alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza; acquisto, manutenzione e noleggio autovetture, acquisto di buoni taxi; spese per missioni; riduzione del fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa e spese per organismi collegiali ed altri organismi.

E' stato, altresì, determinato l'importo da accantonare per il successivo versamento all'entrata del bilancio dello Stato effettuato secondo le modalità previste. Con mail del 30/04/2018 il rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze in seno al Collegio sindacale dell'Ente ha provveduto alla trasmissione al MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza, della “scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato” – Es. Fin. 2017.

Si fa presente, altresì che, l'imputazione delle spese sulle pertinenti voci di bilancio viene effettuata nel rispetto degli stanziamenti di competenza e cassa deliberati e realizzata sul sistema informatico dell'Ente che inibisce sforamenti degli stessi.

Nel corso del 2017 è stato, inoltre, ritenuto necessario istituire, con apposita variazione, uno stanziamento per Euro 3.000.000,00 destinato alla copertura dei costi relativi al contenzioso giudiziale con il personale dipendente sulla voce di bilancio 2244 “Accantonamento del contenzioso del lavoro”.

Tale stanziamento ha consentito, nel corso del 2017, il pagamento in esecuzione delle sentenze pronunciate dall'autorità giudiziaria a seguito del contenzioso del lavoro attivato da personale dipendente nei confronti dell'Ente.

Nel corso del 2017 è stata data attuazione al piano straordinario di assunzioni 2017/2019, di cui alla delibera n. 4 del consiglio di Amministrazione allegata al verbale n. 16 della seduta del 26/04/2017 attraverso l'attivazione di procedure concorsuali riservate o chiamate idonei, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 bis decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244 convertito in legge 27 febbraio 2017, n. 19.

L'Ente è stato coinvolto nella complessa gestione del concorso riservato avviato con la "manovra salva precari", che ha consentito di procedere ad un ingente numero di assunzioni a tempo indeterminato di personale appartenente all'Ente .

In ossequio al combinato disposto del D.L. n. 101/2013, convertito in Legge n. 125/2013 e dell'emendamento posto al D.L. n. 244/2016, cd. Decreto Milleproroghe, convertito con Legge del 27/02/2017 n. 19, sono state individuate due modalità procedurali:

1. Il Reclutamento Speciale Transitorio (indizione di concorsi a tempo indeterminato riservati a 230 unità di personale dell'Istituto già titolare di un rapporto di lavoro con contratto a tempo determinato (previo requisito di tre anni di anzianità di servizio); chiamata di 115 idonei di precedenti concorsi pubblici);
2. Il Reclutamento Ordinario (chiamata degli idonei, attraverso lo scorrimento delle graduatorie concorsuali a tempo indeterminato valide, consentendo, così, anche l'accesso di personale dall'esterno, in numero pari a 124 unità).

Per la prima modalità, è stato, pertanto, pubblicato il bando di concorso riservato per 345 unità di personale ISS (cui è seguito il seguente *iter*: nomina delle Commissioni esaminatrici; conclusione delle operazioni istruttorie ed i lavori; pubblicazione delle graduatorie dei vincitori per i diversi profili messi a concorso).

Per la seconda modalità, è stata disposta la chiamata di idonei per un numero di 124 unità.

Nelle date 21.12.2017, 08.01.2018 e 11.01.2018 il personale ISS che ha stipulato il contratto di lavoro a tempo indeterminato, con decorrenza giuridica ed economica dall'01/01/2018, risulta composto da n. 428 unità.

Si rappresenta che, per diverse ragioni (legittimo impedimento, richiesta di proroga dei termini, contingenze legate al profilo rivestito), alcuni dipendenti non hanno ancora assunto servizio e che, a seguito di due ricorsi da parte di personale interno, è stata inibita la sottoscrizione di alcuni contratti.

Per quanto concerne le progressioni economiche per il personale appartenente ai livelli IV – IX e progressioni di livello nei profili ex artt. 53 e 54 CCNL 1998 – 2001, stante l'Accordo sindacale del 21.02.2002, con i Decreti nn. 327 e 328 del 22/11/2017 sono state attivate le procedure selettive per le progressioni di seguito indicate:



- progressioni economiche ex art. 53 CCNL 2002 per n. 172 unità di personale appartenente ai profili e livelli attualmente regolamentati dall'Istituto (Operatore tecnico: VIII-VII-VI; Caer: VII-VI-V; Cter: (VI)V-IV; Funzionario di Amministrazione: V-IV);
- progressione di livello ex art. 54 CCNL 2002 per n. 291 unità negli stessi profili attivi presso l'ISS.

Per entrambe le selezioni i lavori istruttori delle Commissioni esaminatrici, nominate con decreto del Direttore Generale in data 6.12.2017 e 11.12.2017, sono stati conclusi nel mese di dicembre 2017.

Anche nell'anno 2017 la Direzione delle Risorse Umane ed Economiche ha inserito tra i propri obiettivi l'ottimizzazione della gestione dei finanziamenti derivanti da enti esterni. Tale attività è stata caratterizzata dal continuo supporto fornito ai ricercatori nella fase di presentazione delle proposte di progetti a terzi per ottenere finanziamenti alla ricerca. Inoltre, durante la fase di gestione dei vari contributi si è cercato di fornire tutte le indicazioni utili al responsabile scientifico di corretto utilizzo del finanziamento onde evitare problemi di ineleggibilità della spesa.

E' proseguita, con maggiore intensità rispetto agli anni precedenti, sia l'attività di supporto alla stesura dei piani economici relativi alla presentazione di proposte progettuali nell'ambito del nuovo bando della Commissione Europea "HORIZON 2020" che rappresenta il più grande finanziamento alla ricerca applicata in Europa, sia il rapporto con il Ministero della Salute nella politica della internazionalizzazione della ricerca e quindi supporto maggiore ai ricercatori per l'applicazione a bandi finanziati dal Ministero con obiettivi europei (ERANET – COFUND).

Come è noto caratteristica di tali programmi, è il riconoscimento, quale unico sistema di contabilità, del sistema del FULL COST e pertanto, ai fini della valutazione delle richieste di finanziamento, il budget predisposto deve tener conto di tutti i costi che compongono il progetto.

La partecipazione dell'Istituto ai vari bandi sia nazionali che internazionali, per ottenere finanziamenti, impone il rispetto di regole di rendicontazione tipiche di una contabilità analitica. La Direzione delle Risorse Umane ed Economiche – a tale fine – sta proseguendo nell'iniziativa di attivare procedure che possano consentire l'esatta determinazione di tutti i costi diretti che contribuiscono alla realizzazione degli specifici progetti di ricerca finanziati.

Per quanto riguarda la determinazione del costo del personale, si è implementato un sistema informatico di TIMESHEETS, che lavora attraverso l'utilizzo del sistema delle presenze (TIME-WORK), che consentono all'ufficio competente di quantificare il costo del personale strutturato da imputare sui progetti in proporzione al tempo dedicato ad essi. Tale informatizzazione ha reso meno gravoso l'onere che i ricercatori devono a questo adempimento ormai sempre più in uso nelle regole di gestione dei finanziamenti per progetti di ricerca.



Attività di gestione

A partire dall'esercizio 2017 l'Istituto ha "accentrato" tutte le procedure di acquisto al fine, tra l'altro, di dare esecuzione alla programmazione biennale di beni e servizi ed al nuovo assetto contabile adottato a partire dall'esercizio finanziario in parola.

In chiusura dell'anno si è provveduto all'analisi dell'efficacia del predetto modello, riscontrandone alcune criticità soprattutto sulla tempistica correlata ai progetti di ricerca e alle esigenze connesse alle attività istituzionali quali ad esempio quelle oggetto di controllo che presentano dirimenti requisiti di infungibilità. A tale proposito si è ritenuto opportuno creare un'unità operativa "ad hoc" dedicata alla predisposizione degli adempimenti finalizzati alla gestione delle procedure di acquisto entro i limiti della soglia comunitaria, e i cui finanziamenti derivano da progetti di ricerca ed accordi di collaborazione. La suddetta unità operativa sarà alle dirette dipendenze del Direttore Centrale delle Risorse Umane ed Economiche che procederà alle verifiche del rispetto della normativa vigente, e alla sottoscrizione degli atti di affidamento delle procedure. La suddetta Direzione è individuata, altresì, quale punto ordinante per gli acquisti in materia informatica.

Si è mantenuta centralizzata la fase dell'accertamento delle entrate e la contestuale assunzione degli impegni, nonché la gestione dei trasferimenti e degli incarichi di collaborazione.

Allo stesso modo sono state gestite centralmente le procedure concernenti la corresponsione degli stipendi al personale dipendente, gli acquisti di rilevante entità, ivi compresi quelli effettuati utilizzando il "canale Consip", i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le predette attività funzionali sono state svolte dai competenti uffici delle unità tecnico-amministrative dell'Istituto, tenendo in debito conto l'articolazione e l'organizzazione delle predette Direzioni centrali, articolate in conformità al combinato disposto di cui agli articoli 23 e 24 del Decreto del Presidente dell'Istituto del 24 gennaio 2003 sull'organizzazione dell'Istituto e successive modifiche.

Per quanto concerne il movimento delle risorse del conto corrente di Tesoreria Centrale verso il conto corrente bancario presso il Tesoriere si sottolinea che lo stesso è avvenuto per mezzo dell'invio all' I.G.E.P.A. di richieste di prelevamento fondi (Allegato C della circolare n. 41 del 29 settembre 2003).

Tale richiesta, come sopra citato, ha costantemente tenuto conto della necessità di rispettare il limite del 3% fatti gli opportuni controlli contabili, anche tenendo conto dei saldi dei conti correnti aperti fuori dalla Tesoreria. La richiesta di prelevamento fondi, inoltre, è stata utilizzata per dare corso ai pagamenti verso l'Erario dello Stato, Enti Locali ed Istituti Previdenziali concernenti il versamento di imposte, tributi e contribuzioni assistenziali e previdenziali. Detta ultima modalità è stata conseguente al recepimento della risoluzione dell'Agenzia delle Entrate e delle contestuali circolari operative dell'IGEPA.

Nel corso dell'anno è continuata l'attività volta al perfezionamento della procedura relativa alla gestione del mandato informatico e dei relativi documenti a supporto, opportunamente dematerializzati e si è avviato, con l'Istituto Tesoriere – Nuova Banca delle Marche S.p.A., la gestione in parallelo della trasmissione cartacea degli ordinativi di incasso e di pagamento con la nuova modalità informatizzata.

Sono stati sviluppati nei diversi aspetti le relazioni con l'Istituto Tesoriere e verificato il buon andamento delle stesse, riservandosi di avviare nel corso del prossimo anno di gestione il passaggio in produzione della procedura in parola. Tale passaggio si integrerà, nel prossimo futuro, con il processo previsto anche sul fronte passivo della dematerializzazione già in essere in ambito di fatturazione attiva già in vigore.

Con effetti a partire dal 23 ottobre 2017 è intervenuta la fusione per incorporazione di Nuova Banca delle Marche S.p.A. in UBI Banca S.p.A, con conseguente successione, da tale data, di tutti i rapporti in corso da Nuova Banca delle Marche S.p.A. alla stessa UBI Banca S.p.A.. I suoi rapporti proseguiranno senza interruzioni né novazioni e, quindi, in piena continuità e alle stesse condizioni economiche e contrattuali in essere, salvo quanto eventualmente già segnalato mediante comunicazioni dedicate.

Nel corso dell'esercizio 2017 si sono svolte le diverse fasi di revisione concernenti la circolarizzazione sia per le voci dell'attivo che del passivo patrimoniale. Tale procedura, eseguita sul saldo alla chiusura dell'esercizio, è finalizzata ad accertare l'esistenza e la correttezza dei saldi presso terzi, siano essi clienti o fornitori, ottenuta dal confronto del saldo risultante dalle scritture di bilancio dell'Ente con quello risultante dalla documentazione fornita dai soggetti terzi.

Tali operazioni sono propedeutiche, peraltro, alla quantificazione finanziaria dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio da mantenere in bilancio e/o, diversamente, alla loro eventuale cancellazione.

Si è previsto, pertanto, dal punto di vista economico-patrimoniale, l'istituzione di apposito "Fondo per rischio svalutazione crediti" costituito sulla base delle risultanze emerse negli ultimi esercizi finanziari e quantificato per l'importo pari ad Euro 250.000,00. Nel corso dell'esercizio finanziario è stato istituito un apposito fondo di natura finanziaria di pari importo, utilizzando quota parte, disponibile e non vincolata, dell'avanzo 2016.

Valutazione dell'andamento della gestione

Nell'esercizio 2017 l'Istituto, nel suo insieme, ha proseguito nelle rilevazioni contabili nel rispetto del concetto di "competenza economica d'esercizio" realizzando una migliore gestione delle rilevazioni stesse.

Lo Stato Patrimoniale dell'Istituto evidenzia al 31.12.2017 un Patrimonio Netto pari ad Euro 70.108.972; in sostanza le "attività possedute dall'Istituto (crediti, cassa, immobilizzazioni etc.) sono superiori alle "passività" (debiti, fondi accantonati, etc.) per



l'importo sopra evidenziato.

Il Conto Economico dell'esercizio 2017 chiude con un risultato economico positivo pari ad Euro 2.005.582.

In sostanza nell'esercizio 2017 (1 gennaio – 31 dicembre) i costi ed i ricavi dell'anno hanno generato attività in misura maggiore rispetto alle passività, per l'importo sopra evidenziato.

Si evidenzia, tuttavia, un incremento dei costi della produzione passati da Euro 150.893.699 sostenuti nel 2016 a costi pari ad Euro 161.692.013 sostenuti nel 2017. In particolare si rilevano le maggiori spese sostenute con riguardo al trattamento economico del personale a tempo indeterminato in buona parte dovute alle “ricostruzioni di carriera” derivanti dall'applicazione della sentenza della Corte di giustizia europea 2010, “adeguamento delle fasce” in applicazione del CCNL 2006/2009, alle assunzioni obbligatorie, ai sensi della legge n. 68/99.

E' proseguita, altresì, l'azione volta a ridurre i costi sostenuti per l'acquisizione di beni e servizi attraverso il monitoraggio delle procedure di approvvigionamento dei beni in parola utilizzati dai responsabili dei Centri di Responsabilità Amministrativa e delle procedure per gli acquisti centralizzati al fine di migliorarne l'efficacia.

Si è sviluppato il processo di razionalizzazione dei costi per utenze finalizzato al loro costante monitoraggio. E' stata sviluppata la possibilità di utilizzare strumenti contrattuali del noleggio, leasing per contrastare la contrazione dei finanziamenti per l'acquisto di beni durevoli e la loro manutenzione.

Investimenti effettuati

Nel corso dell'anno 2017, si è proceduto a realizzare interventi nel campo delle attrezzature scientifiche in uso presso i Dipartimenti/Centri, avviando un ammodernamento delle stesse, ricorrendo anche a fondi per il finanziamento dell'attività di ricerca, art. 14, c. 3, della L. 24 dicembre 2012, n. 229, trasferiti all'Ente dal Ministero della Salute.

Si rappresenta di seguito la tipologia degli investimenti realizzati nel corso del 2017 per apparecchiature scientifiche.

INVESTIMENTI ATTREZZATURE SCIENTIFICHE ANNO 2017	IMPORTO
Spettrometri e spettrofotometri	370.062
Congelatori e frigoriferi	70.598
Ultracentrifuga, centrifughe, microcentrifuga	61.314
Scaffalature con gabbie	37.820
Rilevatori	26.937
Autocampionatore	20.086
Incubatori	15.350
Microplate reader e washer	15.156
Videoproiettori	13.794
Strumentazione di misura parametri meteo	10.748
Tube a raggi X	9.516
Termomixer	9.046
Armadio termorefrigerato	7.625
Generatore di azoto	7.320
Apparecchi per elettroforesi	6.217
Sistema per acqua ultrapura	4.820
Gruppo di continuità	4.416
Phmetro	3.684
Alimentatori da banco	3.658
Bilance	2.799
Archivio per vetrini d'istologia	2.735
Camera con girante	2.708
Compressore	2.196
Microscopio	2.196
Incubatore	1.998
Dissipatore di calore	1.823
Termometro digitale	1.201
Bagno termostato	1.021
Agitatori	823
TOTALE	717.667

Il bilancio del periodo

Principi e criteri adottati per la redazione del bilancio

Il Bilancio è redatto in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento di contabilità dell'Istituto, emanato con Decreto presidenziale 24 gennaio 2003, che rimanda alle disposizioni del Codice civile (artt. 2423 e successivi), nonché alle disposizioni contenute nel DPR 27 febbraio 2003 n. 97 con cui è stato emanato il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975 n. 70", che rimandano, anch'esse, alle disposizioni del Codice civile (artt. 2423 e successivi) ed ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, e, ove necessario, dai principi contabili internazionali dell' IASC (International Accounting Standards Committee).

Per quanto concerne gli articoli del Codice Civile sopra richiamati, si fa presente che le modifiche apportate al Codice civile in materia di bilancio, da applicarsi a partire dal 1° gennaio 2016, dal D.Lgs. n. 139/2015 in attuazione della Direttiva 2013/34/UE, trovano rappresentazione negli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Gli schemi esplicativi utilizzati in nota integrativa sono quelli previsti dal Codice civile agli artt. 2424, 2425, 2427, adattati, ove possibile, alle peculiarità dell'Istituto, conformemente a quanto al riguardo disposto dal Regolamento di contabilità dell'Istituto, dal DPR 97/2003 nonché dal D.Lgs. 91/2011.

In conformità alle disposizioni civilistiche, i dati relativi all'esercizio 2017 sono messi a confronto con i valori rilevati nell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nel rispetto del dettato di cui all' art. 4, comma 1, all. 1 del D.P.R. 97/2003 e avendo, inoltre, come parametro di riferimento il principio della continuazione dell'attività.

L'art. 2426, c. 1, numero 8 c.c. riformato dal decreto legislativo 139/2015, prescrive che "crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo".

In particolare l'art. 12, c. 2 del D.Lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, c. 1, numero 8, c.c. (criterio del costo ammortizzato) possono non essere

applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio in quanto insorti in data precedente al 1° gennaio 2016.

L'Istituto Superiore di Sanità avvalendosi di tale facoltà, rileva i crediti/debiti antecedenti al 1° gennaio 2016 secondo i precedenti criteri. L'Istituto rifacendosi al "principio di rilevanza", come declinato dal nuovo testo dell'art. 2423, c. 4, c.c. e come, peraltro, precisato dai principi OIC aggiornati si avvale della facoltà di non applicare il nuovo criterio del "costo ammortizzato" con riferimento a crediti/debiti con scadenza inferiore a 12 mesi. In particolare, l'Ente ha ritenuto di applicare il criterio della non rilevanza per i crediti e per i debiti con scadenza entro i dodici mesi dopo un'attenta analisi, tenuto conto dell'insorgenza e della scadenza entro i 12 mesi dei debiti e dei crediti stessi.

Per quanto riguarda la corretta iscrizione in bilancio dei contributi che l'Istituto riceve da enti terzi per la collaborazione nello svolgimento di specifiche attività di ricerca, si è osservato il postulato della competenza economica in base alla quale, come è noto, i fatti, gli eventi e le operazioni devono essere rilevati in bilancio alla loro manifestazione economica piuttosto che alla loro manifestazione monetaria.

Da quanto sopra premesso si è operato nel modo seguente:

- ✓ i contributi e i corrispettivi riferiti a contratti stipulati a partire dall'anno 2005 sono stati valutati secondo il criterio dei "lavori in corso su ordinazione", introdotto a partire dal rendiconto economico 2005 che ha abbandonato la rilevazione degli stessi come risconti passivi pluriennali.

Occorre precisare che nella contabilizzazione dei lavori in corso su ordinazione, si è tenuto conto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, rispetto all'elemento dell'attivo o del passivo considerato, e allo stesso tempo del principio della prudenza per il quale in bilancio devono essere iscritti tutti i costi, di competenza dell'esercizio, mentre i ricavi non possono essere iscritti se non nel momento della loro effettiva realizzazione.

Considerato che il principio della competenza economica e della prudenza non possono essere applicati insieme (in quanto in contrasto), nei lavori in corso su ordinazione il compromesso nasce dall'applicazione della IV Direttiva CE a cui si rifà il nuovo art. 2426 del codice civile che dispone che "i lavori in corso su ordinazione possono essere iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza".

Per attuare quanto sopra, anche nel corso dell'anno 2017 si è proseguito nel miglioramento del sistema di rilevazione analitica dei costi sostenuti per ciascuna commessa, così da poter riuscire a rappresentare, con ragionevole certezza, il margine di contribuzione di ciascuna di essa alla determinazione del risultato economico d'esercizio.

Il sistema di rappresentazione economica delle commesse, secondo il principio dei "Lavori in corso su ordinazione", consente sempre più, di analizzare periodicamente lo stato di

avanzamento delle singole commesse, permettendo alla Direzione delle Risorse Umane ed Economiche di attivare, in tempi accettabili, tutte le procedure necessarie per il rispetto degli obblighi contrattuali qualora ciò non avvenisse (cd. circolarizzazione dei crediti).

Anche per il 2017 è proseguita la stesura del rendiconto economico secondo quanto stabilito dal principio contabile n. 29, che considera il processo di formazione del bilancio d'esercizio essenzialmente un processo di stima che, seppur di natura soggettiva, non deve mai essere arbitrario.

IMMOBILIZZAZIONI	IMMATERIALI										
	<p>a) Le immobilizzazioni in corso e acconti; altre immobilizzazioni immateriali migliorie e spese incrementative su beni di terzi, sono state iscritte all'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 dei principi contabili "Le immobilizzazioni immateriali" emanati dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (di seguito denominati: principi contabili), nonché i criteri previsti in tale documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore.</p> <p>b) I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato), sono stati iscritti e valutati (al costo) in base ai criteri indicati nel documento n. 24 sopra menzionato.</p>										
	MATERIALI										
	<p>Per i criteri relativi all'iscrizione in bilancio, alla valutazione (effettuata col criterio del costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene), all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si è fatto riferimento al documento n. 16 dei principi contabili "Le immobilizzazioni materiali". Gli ammortamenti sono calcolati secondo il metodo delle quote costanti in base alle aliquote sotto riportate ritenute rappresentative della vita utile dei beni:</p> <table style="margin-left: 40px;"> <tr> <td>- Fabbricati strumentali</td> <td style="text-align: right;">3%</td> </tr> <tr> <td>- Costruzioni leggere</td> <td style="text-align: right;">10%</td> </tr> <tr> <td>- Impianti per laboratorio</td> <td style="text-align: right;">10%</td> </tr> <tr> <td>- Impianti generici</td> <td style="text-align: right;">20%</td> </tr> <tr> <td>- Attrezzature scientifiche</td> <td style="text-align: right;">10%</td> </tr> </table>	- Fabbricati strumentali	3%	- Costruzioni leggere	10%	- Impianti per laboratorio	10%	- Impianti generici	20%	- Attrezzature scientifiche	10%
- Fabbricati strumentali	3%										
- Costruzioni leggere	10%										
- Impianti per laboratorio	10%										
- Impianti generici	20%										
- Attrezzature scientifiche	10%										

	<ul style="list-style-type: none"> - Macchinari per ufficio 12% - Hardware 20% - Apparecchi telefonici e radiomobili 20% - Mezzi di trasporto 20% - Mobili e arredi per laboratorio 12% - Mobili e arredi per ufficio 12% - Materiale bibliografico 5%
<i>RIMANENZE DI MAGAZZINO</i>	Le giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo) sono state valutate al minore fra costo d'acquisto e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426 n. 9 codice civile).
<i>RIMANENZE DI LAVORI IN CORSO</i>	Le rimanenze dei lavori in corso delle commesse relative ai contratti e convenzioni stipulate con enti esterni per la realizzazione di specifici progetti di ricerca sono state valutate utilizzando il metodo della percentuale di completamento così come previsto dal principio contabile n. 23.
<i>CREDITI</i>	I crediti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, come precisato dall'art. 2426, n. 8) Codice civile riformato dal D.Lgs. 139/2015.
<i>CONTRIBUTI IN C/CAPITALE</i>	I contributi volti all'acquisto, ristrutturazione, ammodernamento di immobilizzazioni sono esposti in bilancio con modalità che prevede "l'accredito graduale al conto economico" in connessione alla vita utile del bene (principio contabile n. 16). Tale metodo consiste nell'accreditare al conto economico il contributo gradatamente sulla vita utile dei cespiti. Con il metodo "dei risconti" i contributi, imputati al conto economico, vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione dei risconti passivi. L'Istituto ha ritenuto, altresì, di mantenere la rappresentazione dei contributi in c/capitale contabilizzati negli anni precedenti come posta del patrimonio netto. Vengono ridotti, alla fine di ogni esercizio, con accredito al conto economico, per un ammontare pari alla somma delle quote di ammortamento dei beni acquistati con tali contributi



	(sterilizzazione ammortamenti).
FONDI PER RISCHI E ONERI	Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia al momento non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
DEBITI	I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti in quanto debiti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, come precisato dall'art. 2426, n. 8) Codice civile riformato dal D.Lgs. 139/2015.
RATEI E RISCONTI PASSIVI	Sono determinati secondo il criterio della effettiva competenza temporale.

Criteri di riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per contributi in conto esercizio vengono riconosciuti in base alla delibera di finanziamento e imputati al conto economico al momento della loro assegnazione; i ricavi dei contributi in conto capitale, derivanti dalla stipula di contratti e convenzioni con enti esterni ai sensi dell'art. 2 lettera b) del DPR 70/2001, sono imputati al conto economico con i criteri seguenti:

- ✓ per le convenzioni e contratti stipulati in anni successivi all'anno 2005 attraverso il criterio dei lavori in corso su ordinazione per l'importo della commesse considerate definitive al 31.12.2017, e cioè accettate, dal committente.
- ✓ I ricavi per servizi resi sono riconosciuti al momento in cui viene erogato il servizio.
- ✓ I costi sono imputati al conto economico nel rispetto del principio della competenza economica.

L'analisi delle voci di bilancio

Si premette che le voci non movimentate nel bilancio non sono indicate nella presente nota integrativa. Di conseguenza, la numerazione delle voci presenta dei salti nella numerazione in relazione alle voci non movimentate.

Stato Patrimoniale: Attività

B IMMOBILIZZAZIONI

Si evidenzia che l’inventario completo delle immobilizzazioni, esposte nei paragrafi successivi in maniera sintetica e tabellare, è consultabile presso l’Ufficio del Consegnatario.

Gli incrementi dei valori attivi rappresentano le acquisizioni intervenute nel corso del 2017; i decrementi dei valori dell’attivo rappresentano, altresì, le cancellazioni dagli inventari dei beni mobili fuori uso o comunque non più rispondenti alle esigenze istituzionali, autorizzate con decreto del Direttore Generale.

B-I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali possedute al 31.12.2017 dall’Istituto sono costituite da software e brevetti (riepilogati sotto la voce 3) “diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell’ingegno”), da immobilizzazioni immateriali in corso e da incrementi su beni di terzi (voce “altre immobilizzazioni immateriali”).

VALORE NETTO CONTABILE	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2016	Variazione
Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d’ingegno	169.874	8.480	161.394
Immobilizzazioni in corso e acconti	436.970	-	436.970
Altre immobilizzazioni immateriali	1.794.686	2.301.771	(507.085)
TOTALE	2.401.530	2.310.251	91.279

B-I.3 DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

La voce è costituita dal software capitalizzabile e dai brevetti. La movimentazione nell'anno del valore netto contabile è la seguente:

	Valori al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2017
Software	8.480	161.394	-	169.874
Brevetti	-	-	-	-
Totale Valore Netto Contabile	8.480	161.394	-	169.874

La movimentazione nell'anno dei valori attivi è la seguente:

	Valori al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2017
Software	2.124.127	248.890	-	2.373.017
Brevetti	1.144.018	-	-	1.144.018
Totale Valori Attivi	3.268.145	248.890	-	3.517.035

La movimentazione nell'anno dei fondi ammortamento è la seguente:

	Valori al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2017
F.do Amm.to Software	(2.115.647)	(87.496)	-	(2.203.143)
F.do Amm.to Brevetti	(1.144.018)	-	-	(1.144.018)
Totale Valore dei Fondi Ammortamento	(3.259.665)	(87.496)	-	(3.347.161)

B-I.6 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO

La movimentazione nell'anno delle immobilizzazioni in oggetto è la seguente:

	Valori al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2017
Immobilizzazioni immateriali in corso	-	436.970	-	436.970
Totale	-	436.970	-	436.970

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" pari ad Euro 436.970 accoglie le spese sostenute per "Lavori di Consolidamento statico delle strutture portanti posizionate ai livelli B e C dell'Edificio Principale dell'Ente" – Ditta Monaco, II stralcio, pagamento I SAL anticipazione contrattuale per Euro 246.381 e progettazione esecutiva per Euro 26.695; Progettazione definitiva per la manutenzione straordinaria facciata esterna Edificio Principale dell'Ente – Ditta Arbizzani Eugenio, per Euro 46.579; Progettazione rinnovo impianto di termoregolazione Edificio 1 – Ditta Luca Galofaro Stefania Manna e Associati per Euro 49.095; Lettera contratto per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. a) D.lgs. n. 50/2016 della progettazione definitiva relativa alla manutenzione straordinaria di adeguamento delle linee di distribuzione dei quadri di piano e dei quadri di BT dell'Edificio Principale dell'Ente per Euro 45.152; Consulenza assistenza al Rup per verifica progetto esecutivo "Lavori di consolidamento statico Edificio Principale livelli B e C dell'Ente" – Ditta Seipro per Euro 23.068. I suddetti costi trovano allocazione nella voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" in attesa di essere capitalizzati nella voce "Incrementi su beni di terzi", una volta intervenuto il collaudo finale.

B-I.7 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce in oggetto è costituita dagli “incrementi su beni di terzi”, ovvero dal valore delle opere di ristrutturazione/manutenzione capitalizzabili su beni di proprietà di terzi.

La movimentazione nell’anno del valore netto contabile è dunque la seguente:

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valori al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2017
Valori attivi	43.813.796	368.540	-	44.182.336
Fondi ammortamento	(41.512.025)	(875.625)	-	(42.387.650)
Totale Valore Netto Contabile	2.301.771	(507.085)	-	1.794.686

La movimentazione nell’anno dei valori attivi è la seguente:

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valori al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2017
Incrementi su beni di Terzi	43.813.796	368.540	-	44.182.336
Totale	43.813.796	368.540	-	44.182.336

L’incremento dei valori dell’attivo pari ad Euro 368.540 è costituito dai costi sostenuti per le opere di ristrutturazione/manutenzione capitalizzati sulla voce “Incrementi su beni di terzi” con riguardo all’allestimento del Museo dell’Ente. Nel dettaglio i valori riportati hanno riguardato: Servizio di progettazione museale espositiva per l’allestimento del Museo – Lettera contratto Reg. 383/2017 – Ditta Palazzo della Salute per Euro 47.580; Rimozione e smaltimento della copertura in eternit – Lettera contratto Reg. 384/2016 – Ditta Eco Building per Euro 96.782; Fornitura e realizzazione di opere di carpenteria – Lettera contratto Reg. 394/2017 – Ditta FG Arredamenti per Euro 45.750; Fornitura e posa in opera di pannelli termoparete ed infissi metallici – lettera contratto 392/2017 – Ditta CO.GE.STA per Euro 58.230; Fornitura e posa in opera delle opere di falegnameria – Lettera contratto Reg. 395/2017 – Ditta Gruppo Pienzi per Euro 35.624; Fornitura e posa in opera di pannelli termofonoisolanti – Ditta Edil Service 94 per Euro 7.625; Lavori di ristrutturazione degli impianti elettrici e rete dati – Lettera contratto Reg. 396/2017 – Ditta Olytecma per euro 43.584; Lavori di ristrutturazione bagni a servizio del Museo – Lettera contratto Reg. 391/2017 – Ditta G.FE Costruzioni S.r.l. per Euro 32.583 ed Euro 781 per l’acquisto di targa commemorativa.

La movimentazione nell'anno dei fondi ammortamento è la seguente:

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valori al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2017
F.do Ammortamento Incrementi su Beni di Terzi	(41.512.025)	(875.625)	-	(42.387.650)
Totale	(41.512.025)	(875.625)	-	(42.387.650)

B-II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali possedute al 31.12.2017 dall'Istituto sono costituite da fabbricati, da impianti e macchinari, da attrezzature industriali e commerciali, da immobilizzazioni materiali in corso e dalla voce "altri beni" che comprende materiale bibliografico, apparecchi telefonici e radiomobili e mezzi di trasporto stradali leggeri.

VALORE NETTO CONTABILE	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2016	Variazione
Terreni e fabbricati	10.518.082	11.034.845	(516.763)
Impianti e macchinari	8.603.040	9.992.076	(1.389.036)
Attrezzature industriali e commerciali	997.022	1.220.584	(223.562)
Altri beni	7.965.399	8.955.605	(990.206)
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
TOTALE	28.083.543	31.203.110	(3.119.567)

B-II.1 TERRENI E FABBRICATI

Nella voce in oggetto è evidenziato il costo d'acquisto dell'immobile sito in Via Giano della Bella, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, nonché delle manutenzioni straordinarie capitalizzate.

La movimentazione dei valori attivi e dei relativi fondi di ammortamento è la seguente:

	Valori al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2017
Valori attivi	17.227.007	-	-	17.227.007
Fondi ammortamento	(6.192.162)	(516.763)	-	(6.708.925)
Totale Valore Netto Contabile	11.034.845	(516.763)	-	10.518.082

B-II.2 IMPIANTI E MACCHINARI

La movimentazione dei valori attivi e dei relativi fondi di ammortamento e svalutazione concernenti “Impianti generici”, “Impianti per Laboratorio” e “Attrezzature scientifiche” è la seguente:

	Valori al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2017
Valori attivi	86.283.523	853.861	1.541.449	85.595.935
Fondi ammortamento	(75.916.264)	(2.242.896)	(1.541.448)	(76.617.712)
Fondi svalutazione	(375.183)	-	-	(375.183)
Totale Valore Netto Contabile	9.992.076	(1.389.035)	1	8.603.040

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **valori attivi** come di seguito rappresentato, tiene conto delle nuove acquisizioni intervenute nel corso dell’anno 2017 e delle dismissioni parimenti intervenute nel corso dello stesso esercizio:

	Valori al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2017
Impianti Generici	1.983.928	104.355	19.801	2.068.482
Impianti per Laboratorio	495.600	-	8.514	487.086
Attrezzature scientifiche	83.803.995	749.506	1.513.134	83.040.367
Totale Valori Attivi	86.283.523	853.861	1.541.449	85.595.935

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **fondi di ammortamento** è il seguente:

	Valori al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2017
F.do Amm.to Impianti Generici	(1.865.014)	(73.224)	(19.801)	(1.918.437)
F.do Amm.to Impianti per Laboratorio	(235.246)	(2.220)	(8.514)	(228.952)
F.do Amm.to Attrezzature scientifiche	(73.816.004)	(2.167.452)	(1.513.133)	(74.470.323)
Totale Valore dei Fondi Ammortamento	(75.916.264)	(2.242.896)	(1.541.448)	(76.617.712)

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **fondi di svalutazione** è il seguente:

	Valori al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2017
F.do Sval.ne Impianti Generici	-	-	-	-
F.do Sval.ne Impianti per Laboratorio	(254.804)	-	-	(254.804)
F.do Sval.ne Attrezzature scientifiche	(120.379)	-	-	(120.379)
Totale Fondi Svalutazione	(375.183)	-	-	(375.183)

B-II.3 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

La movimentazione dei valori attivi e dei relativi fondi di ammortamento e svalutazione concernenti “Mobili, arredi e dotazioni ordinarie d’ufficio”, “Mobili e arredi per laboratorio”, “Costruzioni leggere” e “Macchine d’ufficio elettroniche” è la seguente:

	Valori al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2017
Valori attivi	25.839.819	377.765	867.244	25.350.340
Fondi ammortamento	(24.432.900)	(601.325)	(867.242)	(24.166.983)
Fondi svalutazione	(186.335)	-	-	(186.335)
Valore netto contabile	1.220.584	(223.560)	2	997.022

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **valori attivi** è il seguente:

	Valori al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2017
<i>b) MOBILIO E MACC. ORD. UFFICIO</i>				
Mobili, Arredi e Dotazioni Ordinarie d'Ufficio	5.716.431	91.107	34.361	5.773.177
Mobili e Arredi per Laboratorio	3.754.217	1.262	10.920	3.744.559
Totale B	9.470.648	92.369	45.281	9.517.736
<i>e) COSTRUZIONI LEGGERE</i>				
Costruzioni Leggere	112.191	-	-	112.191
Totale E	112.191	-	-	112.191
<i>g) MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE</i>				
Hardware	15.663.438	285.396	800.932	15.147.902
Macchinari per Ufficio	593.542	-	21.031	572.511
Totale G	16.256.980	285.396	821.963	15.720.413
Totale Valori Attivi	25.839.819	377.765	867.244	25.350.340

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **fondi di ammortamento** è il seguente:

	Valori al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2017
b) MOBILIO E MACC. ORD. UFFICIO				
F.do Amm.to Mobili, Arredi e Dotazioni Ordinarie d'Ufficio	(5.572.329)	(89.756)	(34.360)	(5.627.725)
F.do Amm.to Mobili e Arredi per Laboratorio	(3.487.421)	(45.900)	(10.920)	(3.522.401)
Totale B	(9.059.750)	(135.656)	(45.280)	(9.150.126)
e) COSTRUZIONI LEGGERE				
F.do Amm.to Costruzioni Leggere	(109.087)	(1.148)	-	(110.235)
Totale E	(109.087)	(1.148)	-	(110.235)
g) MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE				
F.do Amm.to Hardware	(14.742.071)	(463.090)	(800.931)	(14.404.230)
F.do Amm.to Macchinari per Ufficio	(521.992)	(1.431)	(21.031)	(502.392)
Totale G	(15.264.063)	(464.521)	(821.962)	(14.906.622)
Totale Valore dei Fondi d'Ammortamento	(24.432.900)	(601.325)	(867.242)	(24.166.983)

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **fondi di svalutazione** è il seguente:

	Valori al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2017
b) MOBILIO E MACC. ORD. UFFICIO				
F.do Sval.ne Mobili, Arredi e Dotazioni Ordinarie d'Ufficio	(6.547)	-	-	(6.547)
F.do Sval.ne Mobili e Arredi per Laboratorio	(114.893)	-	-	(114.893)
Totale B	(121.440)	-	-	(121.440)
e) COSTRUZIONI LEGGERE				
F.do Sval.ne Costruzioni Leggere	-	-	-	-
Totale E	-	-	-	-
g) MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE				
F.do Sval.ne Hardware	-	-	-	-
F.do Sval.ne Macchinari per Ufficio	(64.895)	-	-	(64.895)
Totale G	(64.895)	-	-	(64.895)
Totale Valore dei Fondi di Svalutazione	(186.335)	-	-	(186.335)

B-II.4 ALTRI BENI

La movimentazione dei valori attivi e dei relativi fondi di ammortamento e svalutazione è la seguente:

	Valori al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2017
Valori attivi	22.484.202	2.765	2.273	22.484.694
Fondi ammortamento	(13.503.261)	(992.971)	(2.273)	(14.493.959)
Fondi svalutazione	(25.336)	-	-	(25.336)
Totale Valore Netto Contabile	8.955.605	(990.206)	-	7.965.399

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **valori attivi** è il seguente:

	Valori al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2017
Materiale Bibliografico	22.059.014	-	-	22.059.014
Apparecchi Telefonici e Radiomobili	239.630	2.765	2.273	240.122
Mezzi di Trasporto Stradali Leggeri	185.558	-	-	185.558
Totale Valori Attivi	22.484.202	2.765	2.273	22.484.694

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **fondi di ammortamento** è il seguente:

	Valori al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2017
F.do Amm.to Materiale Bibliografico	(13.110.200)	(979.963)	-	(14.090.163)
F.do Amm.to Apparecchi Telefonici e Radiomobili	(212.987)	(6.983)	(2.273)	(217.697)
F.do Amm.to Mezzi di Trasporto	(180.074)	(6.025)	-	(186.099)
Totale Valore dei Fondi Ammortamento	(13.503.261)	(992.971)	(2.273)	(14.493.959)

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **fondi di svalutazione** è il seguente:

	Valori al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2017
F.do Sval.ne Materiale Bibliografico	(10.682)	-	-	(10.682)
F.do Sval.ne Apparecchi Telefonici e Radiomobili	(14.654)	-	-	(14.654)
F.do Sval.ne Mezzi di Trasporto	-	-	-	-
Totale Valore dei Fondi di Svalutazione	(25.336)		-	(25.336)

B-II.5 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO

La voce non risulta valorizzata per l'esercizio 2017.

B-III. Immobilizzazioni Finanziarie

1) PARTECIPAZIONI

L'importo di Euro 15.000 è rappresentato da Euro 10.000, quale quota di partecipazione dell'Istituto Superiore di Sanità, alla società "Collezione Nazionale di Composti Chimici e Centro Screening- Società Consortile a Responsabilità limitata" (CNCCS) e da Euro 5.000, quale quota di partecipazione dell'Istituto Superiore di Sanità all'"Associazione A_IATRIS".

La Società consortile a responsabilità limitata (CNCCS) ha per oggetto lo sviluppo e la gestione di una banca dati di molecole di origine sintetica e naturale e di sistemi cellulari per l'identificazione di nuovi "lead compounds" per applicazioni in diagnostica e farmaceutica.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria.

Si rileva un risultato economico positivo pari ad euro 6.427, risultato di sostanziale equilibrio economico, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Il bilancio di esercizio 2017, alla data di redazione della presente nota, non è stato depositato.

L'Associazione A_IATRIS (Italian Advanced Translational Research Infrastructure) è costituita in ottemperanza al regolamento CE n. 723/2009 nonché nell'osservanza delle condizioni generali comuni e scientifiche stabilite nell'Accordo Quadro per il Coordinamento



delle Istituzioni italiane partecipanti al Progetto Europeo EATRIS – European Advances Translational Research Infrastructure in Medicine, nonché del successivo regolamento attuativo della rete IATRIS.

Scopo dell'Associazione è finalizzato all'erogazione di servizi a utenti nazionali o internazionali, per la realizzazione di progetti di ricerca, nell'ambito della medicina traslazionale, mediante progetti di collaborazione o di ricerca commissionata.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria.

Si rileva un risultato economico positivo pari ad euro 28.206, risultato di sostanziale equilibrio economico, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Nel 2016 si è proceduto alla cancellazione della quota associativa di partecipazione dell'ISS, per il tramite dell'Organismo di Valutazione e Accreditamento, al "Consorzio Pubblico per l'Accreditamento Società consortile a responsabilità limitata (COPA) per euro 30.000, posta in liquidazione volontaria in data 7 luglio 2010.

Con la redazione del bilancio finale di liquidazione in data 2 aprile 2012, giunge a termine il periodo di liquidazione della società stessa. Viene determinato il patrimonio netto di liquidazione ed il "Piano di riparto ai soci".

Il rimborso del Capitale Sociale avverrà parte in contanti e parte utilizzando i crediti verso l'erario. I crediti verso l'erario ammontano ad euro 84.812, di cui euro 26.265 per IVA, euro 9.224 per IRAP ed euro 49.323 per IRES.

Il bilancio d'esercizio al 2 aprile 2012 rileva una perdita pari ad euro 24.509 che viene coperta mediante l'utilizzo della Riserva legale e straordinaria per pari importo.

In data 29 dicembre 2016, l'ISS riceve comunicazione di avvenuto bonifico pari ad Euro 7.500 a favore dell'Ente per rimborso di quota parte del capitale di COPA.

L'Istituto Superiore di Sanità resta in attesa di ricevere comunicazioni in merito all'erogazione del rimborso delle somme derivanti dai crediti verso l'erario in proporzione alla quota di partecipazione dell'Istituto.

PARTECIPAZIONI	Anno 2017	Anno 2016	Variazione
C.O.P.A.	-	-	-
C.N.C.C.S.	10.000	10.000	-
A-IATRIS	5.000	5.000	-
Totale	15.000	15.000	-

2) CREDITI

L'importo di Euro 36.900 è rappresentato dal deposito cauzionale, produttivo di interessi legali, a fronte di contratti di locazione di immobili urbani adibiti ad uso diverso da quello di abitazione stipulati dal Centro Nazionale Sangue.

C ATTIVO CIRCOLANTE

C-I. Rimanenze

C-I.1 Materie prime sussidiarie e di consumo

Le rimanenze sono state rilevate in base alla valorizzazione delle giacenze dei magazzini dell'Istituto, avvenuta utilizzando la procedura di magazzino informatizzata gestita dal Consegnatario.

RIMANENZE	2017	2016	Differenza	
			Valore	%
Monouso e Vetrie	4.385	3.239	1.146	35,4%
Prodotti Chimici	15.330	27.455	(12.125)	-44,2%
Cancelleria	23.519	33.083	(9.564)	-28,9%
Prodotti Tecnici	56.590	90.460	(33.870)	-37,4%
Gas e Ghiaccio	11.846	6.578	5.268	80,1%
	111.670	160.815	(49.145)	-30,6%

C-I.3 Lavori in corso su ordinazioni

Come già specificato nelle premesse, per le convenzioni e contratti che l'Istituto ha stipulato con enti esterni per lo svolgimento di specifiche attività di ricerca, a partire dall'anno 2005, si è individuato nel principio dei Lavori in corso su ordinazione il più idoneo sistema di rilevazione per rappresentare in bilancio i valori che derivano dall'esecuzione della convenzione intesa, da adesso in poi, come "commessa".

La nuova versione del principio contabile n. 23, definisce in modo puntuale i requisiti necessari per l'applicazione del criterio della percentuale di completamento.

In particolare, per i lavori ultrannuali, l'applicazione di tale criterio diventa obbligatoria quando:

- 1) esiste un contratto vincolante per le parti che ne definisca in modo chiaro le obbligazioni (tra cui il diritto al corrispettivo per l'esecutore);
- 2) il diritto ad ottenere il corrispettivo matura con ragionevole certezza (come quando il contratto garantisce, all'esecutore dell'opera, il risarcimento dei costi sostenuti più un congruo margine qualora il committente recedesse) progressivamente durante l'esecuzione dei lavori;
- 3) non vi sono condizioni di incertezza con riferimento a condizioni contrattuali o fattori esterni tali da rendere dubbia la capacità dei contraenti a far fronte alle obbligazioni;
- 4) il risultato può essere attendibilmente misurato.

Per quanto riguarda le commesse di breve durata (inferiore all'anno) è stato applicato il nuovo OIC 23 che consente di applicare o il criterio della commessa completata o quello della percentuale di completamento anche per tale tipologia di contratti. Anche per questi si è preferito adottare unitariamente il principio della percentuale di completamento.

Il criterio della percentuale di completamento prevede, infatti, il riconoscimento del risultato della commessa con l'avanzamento dei lavori.

Il criterio si basa sull'assunto che i ricavi di commessa maturano con ragionevole certezza e sono iscritti in bilancio man mano che i lavori sono eseguiti, consentendo così di assegnare quote di risultato economico agli esercizi nei quali la produzione viene ottenuta.

Ai fini di una puntuale applicazione del criterio della percentuale di completamento, si è proseguito nel miglioramento del sistema di rilevazione analitica dei costi diretti riferibili a ciascuna commessa, al fine di rendere possibile la determinazione della percentuale di completamento in maniera sempre più attendibile.

La valutazione delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione è stata effettuata sulla base dello stato di avanzamento dell'attività progettuale.

La percentuale di stato di avanzamento è stata determinata utilizzando il rapporto tra i costi sostenuti, nel corso dell'anno di riferimento, ed il totale dei costi originariamente stimati (metodo cost to cost). Questi ultimi, sono identificati prendendo come riferimento il preventivo dei costi presentato dal responsabile scientifico al momento dell'approvazione della commessa da parte dell'Istituto (cd. piano economico-finanziario).

La percentuale di avanzamento così ottenuta, è rapportata al totale del corrispettivo complessivo pattuito (pari al totale dei costi + la quota di overhead) così da determinare il valore da attribuire alle rimanenze finali dei lavori di competenza dell'esercizio di riferimento.

Dall'applicazione di questo criterio, nel conto economico, il valore dei lavori eseguiti dall'Istituto nell'esercizio 2017 è stato così rilevato:

- a. nel Valore della produzione:
 - in qualità di rimanenze finali di lavori in corso per la quota di lavori eseguita nell'esercizio.
- b. nei costi quali costi diretti riferiti alle commesse, e di competenza dell'anno.
- c. nell'utile di commessa di competenza dell'esercizio, quale differenza dei due precedenti valori.

L'applicazione del principio contabile dei Lavori in corso su ordinazione (OIC 23), fa emergere, tra le poste del passivo dello Stato Patrimoniale, valori di debito legati alla rilevazione di:

- a. anticipi da clienti, quali importi relativi a versamenti in anticipo da parte del committente, generalmente erogati prima dell'inizio delle attività di ricerca;
- b. acconti da clienti, quali importi relativi a rate di corrispettivo maturati nei confronti dei committenti per avvenuta consegna di uno "stato di avanzamento lavori", e per i quali, al 31.12.2017 non si è avuta notizia da parte del committente dell'avvenuta accettazione definitiva (non definitivi).

I suddetti valori, saranno stornati dal passivo in contropartita alla rilevazione del ricavo della commessa nella voce "Ricavi" solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto dall'ente finanziatore.

In merito a tale categoria di debiti, si specifica che la contabilizzazione degli acconti ed anticipi per lavori su ordinazione è disciplinata nell'OIC 23 nella sua versione del dicembre 2016.

Il nuovo articolo 2426 prevede, al punto 11, che i lavori in corso su ordinazione "possono essere iscritti sulla base di corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza", e il nuovo principio OIC 23 evidenzia che il metodo della percentuale di completamento soddisfa tale principio.

Infine, lo stesso principio OIC 23 stabilisce che qualora diventi probabile che i costi totali inizialmente stimati eccedano i ricavi totali, la perdita probabile deve essere rilevato a decremento dei lavori in corso su ordinazione iscritti in bilancio.

Per quanto riguarda il valore dei lavori in corso per convenzioni relativamente all'anno 2017, lo stesso risulta incrementato rispetto all'anno 2016 per la gestione dei finanziamenti di nuovi progetti di ricerca (commesse).

C-II Crediti

I crediti vantati dall'Istituto al 31.12.2017 sono pari a Euro 16.151.977. Si evidenzia che la maggiore parte del valore dei crediti è determinata dall'attività convenzionale/progettuale.

La variazione dei crediti intervenuta nell'esercizio 2017 è evidenziata nella seguente tabella:

	Anno 2017	Anno 2016	Variazione
1) Verso Clienti	1.211.576	1.572.831	(361.255)
3) Verso Altri	14.940.401	22.299.336	(7.358.935)
Totale	16.151.977	23.872.167	(7.720.190)

I crediti sorti prima del 1° gennaio 2016, come già evidenziato nella parte dedicata ai criteri di valutazione, sono rilevati in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo. L'Ente rifacendosi al "principio di rilevanza", come declinato dal nuovo testo dell'art. 2423, c. 4, c.c. e come, peraltro, precisato dai principi OIC aggiornati, si avvale della facoltà, per i crediti sorti dopo il 1° gennaio 2016, di non applicare il nuovo criterio del "costo ammortizzato" con riferimento ai crediti da realizzarsi nel corso dei 12 mesi successivi alla loro insorgenza.

L'ammontare dei crediti verso i clienti sono pari ad Euro 1.211.576 al netto del fondo svalutazione crediti istituito nel corso dell'esercizio 2017 per l'importo di Euro 400.000.

Si descrivono nei paragrafi successivi alcuni dettagli del valore dei crediti distinguendo gli stessi a seconda dell'insorgenza.

C-II.1 CREDITI VERSO CLIENTI

La voce "Crediti verso clienti" è così composta:

Situazione al 31.12.2017 - *Crediti vs clienti per fatture emesse per anno di formazione*

Insorgenza credito ante 01.01.2016	Insorgenza credito anno 2016	Insorgenza credito anno 2017	Totale al 31.12.2017
469.948	33.536	1.070.481	1.573.965



Situazione al 31.12.2017 - *Crediti vs clienti per fatture da emettere per anno di formazione*

Insorgenza credito ante 01.01.2016	Insorgenza credito anno 2016	Insorgenza credito anno 2017	Totale al 31.12.2017
-	-	37.611	37.611

La voce "Crediti verso clienti per fatture emesse" è così dettagliabile:

Cliente	Anno 2017
ILVA S.P.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA	152.478
C.T.S.V.	131.000
GlaxoSmithKline S.p.A.	93.940
XGENE PHARMACEUTICAL INC	84.070
A.R.P.A.B. - AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA BASILICATA	72.500
PFIZER SRL	61.000
SOCIETA'SICILIACQUE S.P.A.	48.800
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II DIP.TO ASSISTENZIALE DI MED. DI LABORATORIO	47.998
UNIBAR S.r.l.	46.888
PIKDARE SRL	35.380
MERCK SHARP & DOHME CORP.	32.800
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO IRCCS - NEUROMED	30.480
FARMAC ZABBAN S.P.A.	28.152
MIN.DELLA DIFESA-POLIGONO SPER. E DI ADDESTR. INTERFORZE DI SALTO DI QUIRRA CS	28.004
NOVARTIS FARMA S.P.A.	25.000
S.I.F.I. S.P.A.	23.297
AFNOR NORMALISATION	22.638
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI PARMA	20.000
INDUSTRIA FARMACEUTICA GALENICA SENESE SRL	19.358
NOBIL BIO RICERCHE SRL	18.910
ZETA FARMACEUTICI S.p.a.	16.092
NEW STETIC S.A.	15.943
AUDIO TECHNOLOGIES SRL	15.220
EMODIAL SRL	15.006
MAVI SUD SRL	14.627
UBGEN Srl	14.146
FARMIGEA SPA	14.076
ITALFARMACIA S.R.L.	13.175



Società Azionaria Materiale Ospedaliero - S.A.M.O S.p.A	13.030
COOP ITALIA SOC. COOPERATIVA	13.005
ONIRIA Srl	12.883
ITALMED S.R.L.	12.572
AMD Esafarma Srl	12.261
SERVICE MEDICAL DISPOSABLE SRL	12.243
BIOMEDICA FOSCAMA GROUP SPA	12.224
SIME ITALIA SRL	12.200
TECNO SUN SRL	12.100
EUROMEDICAL SRL	12.000
INDUSTRIE BIOMEDICHE E FARMACEUTICHE SRL	11.833
TECNOSS SRL	11.785
ITALFAR SRL	11.749
TIRAVANTI GIOVANNI	10.002
ALTIS OMNIA PHARMA SERVICE S.r.l	9.760
DIFASS INTERNATIONAL SRL	9.284
MEDITALIA SRL	9.077
ANDROSYSTEMS Srl	8.954
STILDERM SRL	8.601
LABORATORI GAETANO ZANNINI SRL	8.601
SCIENTECH CORPORATION SRL	8.240
U.S. LABS S.r.l.	8.046
<i>Altri</i>	192.536
Totale	1.573.965

C-II.3 CREDITI VERSO ALTRI

La voce “Crediti verso altri” è composta principalmente da crediti verso il Ministero della Salute e da crediti verso altri Ministeri, Enti ed Istituzioni varie.

	Anno 2017	Anno 2016	Variazione
a) Crediti verso il Ministero della Salute	2.325.015	2.315.016	9.999
b) Crediti per sovvenzioni e contributi da Enti ed Istituzioni	12.009.747	19.353.643	(7.343.896)
c) Crediti verso il personale dipendente	50.057	50.057	-
d) Crediti verso erario per imposte	26.448	3.335	23.113
g) Crediti verso erario per I.V.A.	-	1.883	(1.883)
i) Note di credito da ricevere	87.809	35.484	(88.569)
n) Altri crediti	441.325	539.918	(98.593)
Totale	14.940.401	22.299.336	(7.499.829)

Situazione al 31.12.2017 - Crediti vs Ministero della Salute per anno di formazione

Insorgenza credito ante 01.01.2016	Insorgenza credito anno 2016	Insorgenza credito anno 2017	Totale al 31.12.2017
-	2.315.016	9.999	2.325.015

C-II.3.b Crediti per sovvenzioni e contributi da Enti ed Istituzioni

I crediti verso Enti ed Istituzioni sono pari a Euro 12.009.747, come evidenziato nella seguente tabella:

	Anno 2017	Anno 2016	Variazione
Crediti verso enti, istituzioni ed altri su convenzioni	12.009.747	19.353.643	(7.343.896)
Fondo svalutazione crediti verso enti	-	-	-
Totale	12.009.747	19.353.643	(7.343.896)



Situazione al 31.12.2017 - *Crediti vs clienti convenzioni* per anno di formazione

Insorgenza credito ante 01.01.2016	Insorgenza credito anno 2016	Insorgenza credito anno 2017	Totale al 31.12.2017
5.061.749	1.932.511	5.015.486	12.009.747

I debitori dell'Istituto compresi nella voce "Crediti verso Enti, istituzioni ed altri su convenzioni" sono in numero molto elevato. Si elencano dunque, nella tabella successiva quelli più significativi distinguendo tra Amministrazioni pubbliche, Università e centri di ricerca ed Altre amministrazioni pubbliche.

Cliente	Anno 2017
Amministrazioni pubbliche italiane	11.320.359
Amministrazioni pubbliche estere	6.981
Università e centri di ricerca pubblici Italiani	80.475
Università, centri di ricerca e imprese privati italiani	15.830
Università, centri di ricerca e imprese pubblici e privati stranieri	100.853
Altre amministrazioni pubbliche italiane	248.664
Altri	236.585
Totale	12.009.747

Amministrazioni pubbliche italiane

Cliente	Anno 2017
Ministero dell'Economia e delle Finanze	4.724.690
Ministero della Salute	6.595.669
Totale	11.320.359

Situazione al 31.12.2017 - *Crediti vs clienti convenzioni per anno di formazione/* Ministero dell'Economia e delle Finanze

Insorgenza credito ante 01.01.2016	Insorgenza credito anno 2016	Insorgenza credito anno 2017	Totale al 31.12.2017
2.656.209	1.668.481	400.000	4.724.690



Situazione al 31.12.2017 - *Crediti vs clienti convenzioni per anno di formazione*/ Ministero della Salute

Insorgenza credito ante 01.01.2016	Insorgenza credito anno 2016	Insorgenza credito anno 2017	Totale al 31.12.2017
2.064.543	140.000	4.391.126	6.595.669



<i>Amministrazioni pubbliche estere</i>	
Cliente	Anno 2017
EATRIS - EUROPEAN INFRASTRUCTURE FOR TRANSLATIONAL MEDICINE	6.981
Totale	6.981

<i>Università e centri di ricerca pubblici Italiani</i>	
Cliente	Anno 2017
ISTITUTO SPERIMENTALE PER LA CEREALICOLTURA	80.475
Totale	80.475

<i>Università, centri di ricerca e imprese privati italiani</i>	
Cliente	Anno 2017
TERUMO BCT ITALIA	14.030
CORIS INTERMEDIAZIONE ASSICURATIVA Srl	1.220
C.T.S.V.	580
Totale	15.830

<i>Università, centri di ricerca e imprese pubblici e privati stranieri</i>	
Cliente	Anno 2017
NEDERLANDS NORMALISATIE-INSTITUT	37.762
NESTEC LTD	23.470
EPICONCEPT	12.950
GW PHARMACEUTICALS	11.000
IDEXX LABORATOIRES INC.	8.828
FUNDANCIO' BOSH I GIMPERA	6.394
BULGARIAN DRUG AGENCY	450
Totale	100.853

<i>Altre amministrazioni pubbliche italiane</i>	
Cliente	Anno 2017
PROVINCIA DI VITERBO	190.000
COMUNE DI RONCIGLIONE	30.000
COMUNE DI ROMA DIPART.X U.O.AREA RISORSA SUOLO E TUTELA AMBIENTE	16.664
Regione Siciliana - Assessorato della Salute - Dip. Regionale per le Attività Sanitarie	12.000
Totale	248.664

C-II.3.c Crediti verso personale dipendente

I crediti verso personale dipendente sono pari a Euro 50.057, come evidenziato nella seguente tabella:

	Anno 2017	Anno 2016	Variazione
Crediti v/ personale	50.057	50.057	-
Totale	50.057	50.057	-

Situazione al 31.12.2017 - *Crediti vs il personale* per anno di formazione

Insorgenza credito ante 01.01.2016	Insorgenza credito anno 2016	Insorgenza credito anno 2017	Totale al 31.12.2017
50.057	-	-	50.057

Tali crediti si riferiscono ad importi erogati a personale dipendente dell'Istituto Superiore di Sanità che a vario titolo dovranno essere restituiti all'Istituto stesso.

C-II.3.d Crediti verso erario per imposte

La movimentazione nell'esercizio del conto in oggetto è evidenziato nella tabella seguente:

	Anno 2017	Anno 2016	Variazione
Crediti IRAP	248	3.335	(3.087)
Crediti verso erario per imposta di bollo	26.200	-	26.200
Crediti IRES	-	-	-
Totale	26.448	3.335	23.113

Situazione al 31.12.2017 - *Crediti vs l'Erario* per anno di formazione

Insorgenza credito ante 01.01.2016	Insorgenza credito anno 2016	Insorgenza credito anno 2017	Totale al 31.12.2017
-	-	26.448	26.448

L'importo di Euro 26.200 è relativo al credito che l'Ente vanta nei confronti dell'Erario per l'imposta di bollo assoluta virtualmente per gli atti e documenti preposti dal DPR n. 642/1972.

C-II.3.g Crediti verso erario per Iva

	Anno 2017	Anno 2016	Variazione
Crediti IVA	-	1.883	(1.883)
Totale	-	1.883	(1.883)

C-II.3.m-n Altri crediti

Gli altri crediti sono pari a Euro 441.325, come evidenziato nella seguente tabella:

	Anno 2017	Anno 2016	Variazione
Anticipi a fornitori		-	0
Altri crediti	441.325	539.918	(98.593)
Totale	441.325	539.918	(98.593)

Situazione al 31.12.2017 - *Crediti vs altre amm.ni/enti per personale comandato distaccato per anno di formazione*

Insorgenza credito ante 01.01.2016	Insorgenza credito anno 2016	Insorgenza credito anno 2017	Totale al 31.12.2017
62.066		46.364	108.430

Situazione al 31.12.2017 - *Altri crediti per anno di formazione*

Insorgenza credito ante 01.01.2016	Insorgenza credito anno 2016	Insorgenza credito anno 2017	Totale al 31.12.2017
3.083	22.500	-	25.583

Situazione al 31.12.2017 - *Crediti vs altri per anno di formazione*

Insorgenza credito ante 01.01.2016	Insorgenza credito anno 2016	Insorgenza credito anno 2017	Totale al 31.12.2017
279.231	-	2.591	281.822



Situazione al 31.12.2017 - *Crediti vs Banche* per anno di formazione

Insorgenza credito ante 01.01.2016	Insorgenza credito anno 2016	Insorgenza credito anno 2017	Totale al 31.12.2017
-	-	25.490	25.490

La posta denominata “Altri crediti” accoglie l’importo di Euro 281.822 per crediti derivanti da risarcimento sinistri accorsi a dipendenti dell’ISS e restituzione somme erroneamente versate all’INPS. L’importo pari ad Euro 108.430 accoglie crediti verso enti e istituzioni terze per personale dell’Istituto comandato presso terzi.

A tale proposito si fa presente che la documentazione attestante la sussistenza dei predetti crediti è stata puntualmente rilevata sulla base della documentazione agli atti.

C-IV. Disponibilità liquide

Si riporta di seguito la variazione intervenuta sulle disponibilità presso la Banca d’Italia Tesoreria Unica e Ubi Banca nell’esercizio 2017.

	Anno 2017	Anno 2016	Variazione
Banca d'Italia Tesoreria Unica c/c n° 22349	41.631.989	39.614.545	2.017.444
Ubi Banca c/c n° 0000 001	3.979.189	3.300.105	679.084
Totale	45.611.178	42.914.650	2.696.528

D RATEI E RISCONTI ATTIVI

D-1 RATEI ATTIVI

Non risultano valorizzati per l'esercizio 2017.

D-2 RISCONTI ATTIVI

La voce risconti attivi accoglie i costi per manutenzione nonché utenze e canoni di competenza dell'esercizio successivo.

Per il dettaglio della composizione dei risconti attivi si rinvia alle tabelle di seguito riportate.

D-2.b Prestazioni di servizi resi da terzi

	Anno 2017	Anno 2016	Variazione
Risconti attivi consulenza	-	2.280	(2.280)
Risconti attivi formazione	-	901	(901)
Risconti attivi manutenzione	27.832	68.695	(40.863)
Risconti attivi noleggi e locazioni	-	-	-
Risconti attivi utenze e canoni	159.118	48.433	110.685
Risconti attivi assicurazioni	-	-	-
Totale	186.950	120.309	66.641

D-3 ALTRI RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce "Altri risconti attivi" pari ad Euro 2.661 accoglie costi di competenza successiva non ricompresi nella voce D-2-b.

Stato Patrimoniale: Passività

A PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'Istituto al 31.12.2017 è pari a Euro 70.108.972. La tabella che segue evidenzia la composizione del patrimonio e le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Anno 2017	Anno 2016	Variazioni
Fondo di dotazione	91.099.669	91.099.669	-
Contributi in conto capitale	-	267.438	(267.438)
Utili (Perdite) portati a nuovo	(22.996.279)	(24.023.712)	1.027.433
Risultato dell'esercizio	2.005.582	1.027.433	978.149
Arrotondam. per stampa bilancio	-	3	(3)
Totale	70.108.972	68.370.831	1.738.141

A-I. Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione dell'Istituto non presenta variazione nell'esercizio.

	Anno 2017	Anno 2016	Variazioni
Fondo di dotazione	91.099.669	91.099.669	-
Fondo di dotazione	91.099.669	91.099.669	-

A-VI. Contributi in conto capitale

La voce contributi in conto capitale si riferisce ai contributi ricevuti negli anni precedenti al 2010 per l'acquisto, ristrutturazione, ammodernamento di immobilizzazioni.

I contributi in conto capitale derivavano dal Decreto ministeriale 22 dicembre 2000, dalle delibere CIPE nn. 52 e 53 del 6/5/1998, e dalla L. 16.01.2003 n.3 art. 47 (spese di manutenzione ordinaria e straordinaria a carico dell'Istituto su beni concessi in uso perpetuo e gratuito). Tali contributi sono stati ridotti ogni anno per l'effetto della sterilizzazione degli

ammortamenti (che comporta la neutralizzazione dell'effetto economico degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni acquisite con i contributi in oggetto).

La tabella che segue evidenzia la movimentazione della voce nell'esercizio 2017

	Anno 2017	Anno 2016	Variazione
Contributi in conto capitale	-	267.438	(267.438)
Contributi in conto capitale	-	267.438	(267.438)

A-VIII. Utili/Perdite portati a nuovo

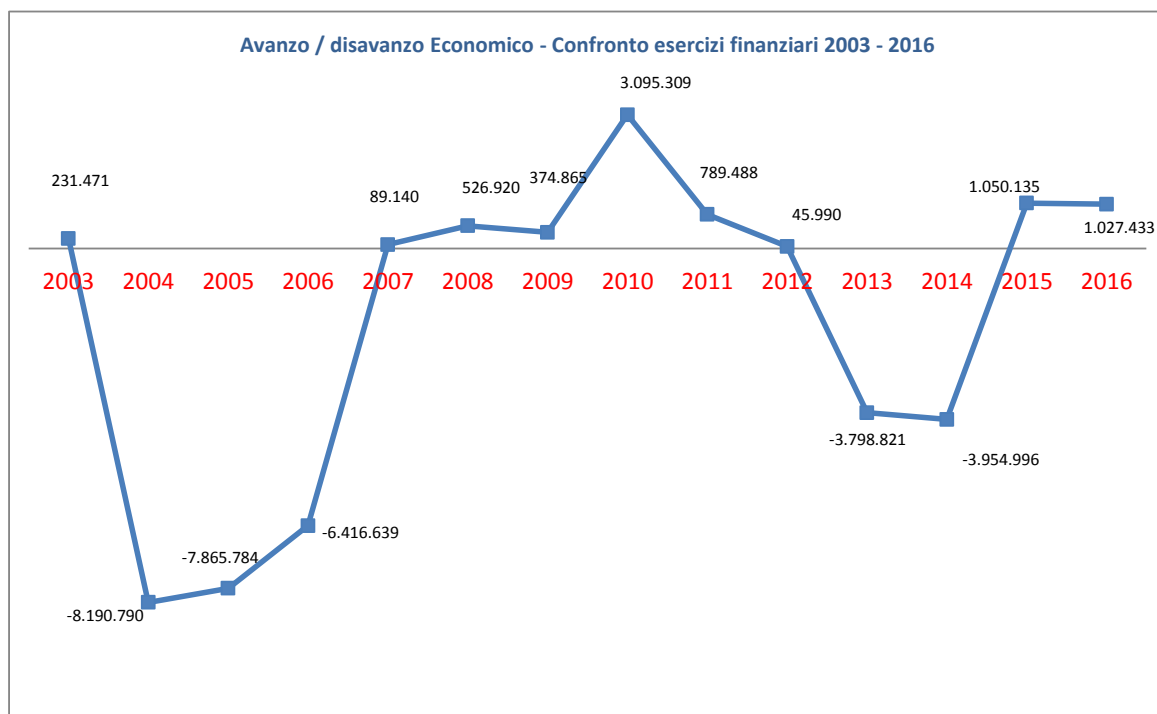
La voce riporta il disavanzo economico dell'esercizio 2016 portato a nuovo nell'esercizio 2017.

	Anno 2017	Anno 2016	Variazioni
Avanzo economico portato a nuovo	-	-	-
Disavanzo economico portato a nuovo	(22.996.279)	(24.023.712)	1.027.433
Totale	(22.996.279)	(24.023.712)	1.027.433

Alla data del 31.12.2017 l'ammontare delle perdite portate a nuovo è pari ad Euro 22.996.279.

L'ammontare del disavanzo economico portato a nuovo pari ad Euro 22.996.279 è costituito dalla somma dei disavanzi economici conseguiti negli anni 2004-2006 e 2013-2014 per Euro 30.227.031 (rispettivamente Euro 8.190.790 per l'anno 2004, Euro 7.865.785 per l'anno 2005, Euro 6.416.639 per l'anno 2006, Euro 3.798.821 per l'anno 2013 ed Euro 3.954.996 per l'anno 2014) detratti gli avanzi economici conseguiti negli anni 2003, 2007-2012 e 2015-2016 per Euro 7.230.751 (rispettivamente Euro 231.471 per l'anno 2003, Euro 89.140 per l'anno 2007, Euro 526.920 per l'anno 2008, Euro 374.865 per l'anno 2009, Euro 3.095.309 per l'anno 2010, Euro 789.488 per l'anno 2011, Euro 45.990 per l'anno 2012, Euro 1.050.135 per l'anno 2015 ed Euro 1.027.433 per l'anno 2016).

Avanzo/disavanzo Economico Esercizi Finanziari 2003 - 2016	
E.F.	Risultato Economico
2003	231.471
2004	- 8.190.790
2005	- 7.865.784
2006	- 6.416.639
2007	89.140
2008	526.920
2009	374.865
2010	3.095.309
2011	789.488
2012	45.990
2013	- 3.798.821
2014	- 3.954.996
2015	1.050.135
2016	1.027.433
Totale	- 22.996.279



Gli avanzi economici conseguiti negli anni 2003, 2007-2012 e 2015-2016 sono stati, per espressa decisione del Presidente dell'Istituto, destinati a parziale copertura dei disavanzi economici rilevati negli anni precedenti.

A-IX. Risultato dell'esercizio

L'avanzo economico dell'esercizio 2017 è pari a Euro 2.005.582. Per l'analisi dei proventi e degli oneri che hanno determinato il risultato si rinvia ai dettagli del Conto Economico.

B FONDI PER RISCHI E ONERI

Nella voce "Fondi per rischi e oneri" trova allocazione, nell'ambito degli "Altri accantonamenti", il "Fondo per contenzioso Personale dipendente" per l'importo di Euro 1.959, a copertura del costo derivante da precedente contenzioso con il personale dipendente coinvolto nelle procedure di stabilizzazione, previste dalle LL. n. 296/2006 (L.F. 2007) e n. 244/2007 (L.F. 2008), non utilizzato al 31.12.2017 e "Fondi diversi" per l'importo di Euro 1.578.365, a copertura dei rinnovi contrattuali per il personale a tempo indeterminato, determinato istituzionale e determinato fonti esterne.

	Anno 2017	Anno 2016	Variazione
Fondo per contenzioso personale dipendente	1.959	6.599	(4.640)
Fondi diversi	1.578.365	0	1.578.365
Totale	1.580.324	6.599	1.573.725

D DEBITI

I debiti sorti prima del 1° gennaio 2016, come già evidenziato nella parte dedicata ai criteri di valutazione, sono rilevati in bilancio secondo il loro valore nominale. L'Ente rifacendosi al "principio di rilevanza", come declinato dal nuovo testo dell'art. 2423, c. 4, c.c. e come, peraltro, precisato dai principi OIC aggiornati, si avvale della facoltà, per i debiti sorti dopo il 1° gennaio 2016, di non applicare il nuovo criterio del "costo ammortizzato" con riferimento ai debiti da pagarsi nel corso dei 12 mesi successivi alla loro insorgenza.

I debiti verso terzi dell'Istituto possono così riassumersi:

	Anno 2017	Anno 2016	Variazione
5) Acconti da clienti per convenzioni	133.978.060	144.075.529	(10.097.469)
6) Debiti verso fornitori	6.977.198	4.366.868	2.610.330
10) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	0	-
11) Debiti tributari	3.512.823	13.396	3.499.427
12) Debiti verso istituti di previdenza	50.474	21.127	29.347
13) Altri debiti	3.110.993	1.784.754	1.326.239
Totale	147.629.548	150.261.674	(2.632.126)

Nelle pagine successive sono evidenziati alcuni dettagli.

D-5. Acconti

L'applicazione del principio contabile dei Lavori in corso su ordinazione (OIC 23), fa emergere, tra le poste del passivo dello Stato Patrimoniale, valori di debito legati alla rilevazione di:

- a. anticipi da clienti, quali importi relativi a versamenti in anticipo da parte del committente, generalmente erogati prima dell'inizio delle attività di ricerca;
- b. acconti da clienti, quali importi relativi a rate di corrispettivo maturati nei confronti dei committenti per avvenuta consegna di uno "stato di avanzamento lavori", e per i quali, al 31.12.2016 non si è avuta notizia da parte del committente dell'avvenuta accettazione definitiva (non definitivi).

I suddetti valori, saranno stornati dal passivo in contropartita alla rilevazione del ricavo della commessa nella voce "Ricavi" solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto.

In merito a tale categoria di debiti, si specifica che la contabilizzazione degli acconti ed anticipi per lavori su ordinazione è disciplinata nell'OIC 23 nella sua versione del dicembre 2016.

Dall'analisi del valore degli ACCONTI, come evidenziati nella tabella di seguito riportata, risulta che le somme iscritte tra anticipi ed acconti riferite a convenzioni stipulate dall'Istituto con decorrenza 01.01.2016 costituiranno quote di ricavo maturato nel 2017 in quanto non sono state evidenziate, dall'analisi delle stesse, situazioni di criticità.

Si fornisce, di seguito, una specifica di tali valori:

	Anticipi da clienti 2016	Acconti da clienti 2016	Totale 2016	Anticipi da clienti 2017	Acconti da clienti 2017	Totale 2017
Finanziamenti relativi a progetti di Ricerca Finalizzata (1% FSN)	312.527	471.722	784.249	3.654.058	1.708.941	5.362.999
Finanziamenti correnti da Amministrazioni e Istituzioni per lo svolgimento di specifici progetti di ricerca	85.859.480	32.431.800	118.291.280	68.588.035	35.027.026	103.615.061
Finanziamento Ministero della Salute per il Programma Straordinario in Oncologia	20.000.000	5.000.000	25.000.000	20.000.000	5.000.000	25.000.000
Totale	106.172.007	37.903.522	144.075.529	92.242.093	41.735.967	133.978.060

Anticipi Riferiti a Finanziamenti di Progetti di Ricerca		
Insorgenza del debito al 31.12.2015	Insorgenza del debito dal 01.01.2016	Totale
96.890.340	9.281.667	106.172.007

Acconti Riferiti a Finanziamenti di Progetti di Ricerca		
Insorgenza debito al 31.12.2015	Insorgenza debito dal 01.01.2016	Totale
37.108.547	794.975	37.903.522

D-6. DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori sono composti, negli importi più significativi, da debiti per fatture ricevute al 31.12.2017 (Euro 3.448.496), da debiti verso fornitori di beni e servizi/altre (Euro 23.664) da debiti per fatture da ricevere, ovvero relativi a beni e/o servizi ricevuti nell'esercizio per i quali non è pervenuta la fattura entro la data di chiusura del bilancio (Euro 1.892.024), e da debiti verso enti di ricerca (Euro 1.613.014). Si sottolinea che i debiti verso enti di ricerca sono da inserire nel contesto dell'attività convenzionale/progettuale, il cui valore si riferisce all'importo complessivo risultante dall'accordo e/o dalla convenzione e/o dal progetto, indipendentemente dalla durata e dallo sviluppo delle attività progettuali.

Situazione al 31.12.2017 - *Debiti V/so Fornitori di beni e servizi per fatture ricevute per anno di formazione*

Insorgenza Debito ante 01.01.2016	Insorgenza Debito Anno 2016	Insorgenza Debito Anno 2017	Totale al 31.12.2017
63.680	33.039	3.351.777	3.448.496



Situazione al 31.12.2017 - *Debiti V/so Fornitori di beni e servizi altre* per anno di formazione

Insorgenza Debito ante 01.01.2016	Insorgenza Debito Anno 2016	Insorgenza Debito Anno 2017	Totale al 31.12.2017
3.941	205	22.518	26.664

Situazione al 31.12.2017 - *Debiti per fatture da ricevere* per anno di formazione

Insorgenza Debito ante 01.01.2016	Insorgenza Debito Anno 2016	Insorgenza Debito Anno 2017	Totale al 31.12.2017
-	-	1.892.023	1.892.023

Situazione al 31.12.2017 - *Debiti V/ Enti per ricerca* per anno di formazione

Insorgenza Debito ante 01.01.2016	Insorgenza Debito Anno 2016	Insorgenza Debito Anno 2017	Totale al 31.12.2017
1.214.489	83.757	314.768	1.613.014

La voce “Debiti verso fornitori di beni e servizi per fatture ricevute” è così dettagliabile:

FORNITORE	2017
MANITALIDEA	1.138.304
MONACO	273.076
EXPLORA S.N.C. DI VITTADELLO FABIO & C.	195.561
S.I.A.L. - Società Italiana Articoli Laboratorio	98.887
ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA S.P.A.	96.175
GRIFOLS ITALIA	73.200
ESTRA ENERGIE	63.358
AUROGENE	50.858
GENERAL BRUCIATORI	50.264
AD SYSTEM ITALIA	48.434
ARBIZZANI EUGENIO	46.580
AIRI - ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA INDUSTRIALE	40.699
SOLUZIONI ENERGETICHE AVANZATE	40.079
ROCHE DIAGNOSTICS SpA	35.557
ABC TIPOGRAFIA	34.557
GWAY	34.160
I VIAGGI DI ULISSE	31.834
BIO-FAB RESEARCH	29.462
CRISEL INSTRUMENTS Srl	28.963
ZADIG SRL	28.000
ALFATECH	27.901
LIFE TECHNOLOGIES ITALIA FIL. LIFE TECHNOLOGIES EUROPE B.V	27.174
TIM	24.790
MERCK	23.388
STERICHECK CONSULTING	21.889
SIAD SOC. ITAL. ACET.& DERIVATI	21.886
SRA Instruments Italia	21.655
KONICA MINOLTA BUSINESS SOLUTIONS ITALIA	21.416
M.P.A. SOLUTIONS	20.979

ANSA AGENZIA NAZIONALE STAMPA ASSOCIATA	18.980
AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA	18.584
BIODIVERSA	18.002
GPI SPA	17.766
INSTRUMENTATION LABORATORY SPA	16.836
WATERS	16.319
PERKIN ELMER ITALIA	16.282
ADNKRONOS SALUTE	15.748
ENVIGO RMS	15.465
ING. BARZANO' & ZANARDO ROMA	15.351
FIRE SYSTEM	14.366
QUI!GROUP SPA	14.146
NH ITALIA	13.809
DESKTOP OFFICE	13.259
NICO	12.634
AZIENDA UNITA' SANITARIA TOSCANA SUD-EST	12.377
CHEBIOS	12.172
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA	12.159
FONDAZIONE DI NOOPOLIS	11.900
C.P.S. ANALITICA	11.821
VWR INTERNATIONAL SRL	11.459
A.RIEPER	11.448
D.B.A. ITALIA	11.327
3V CHIMICA SRL	10.799
LSI LASTEM	10.748
ALTRI	445.653
TOTALE	3.448.496



FORNITORE	COSTI MAT. PRIME, SUSS., CONSUMO E MERCE	COSTI PRESTAZIONE SERV. DA TERZI: MANUT. ORD, UTENZE, CONS.	COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	IMM.NI MATERIALI	IMM.NI IMMATERIALI	2017
MANITALIDEA		1.138.304				1.138.304
MONACO					273.076	273.076
EXPLORA S.N.C. DI VITTADELLO FABIO & C.		195.561				195.561
S.I.A.L. - Società Italiana Articoli Laboratorio	98.887					98.887
ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA S.P.A.		96.175				96.175
GRIFOLS ITALIA	73.200					73.200
ESTRA ENERGIE		63.358				63.358
AUROGENE	50.858					50.858
GENERAL BRUCIATORI		50.264				50.264
AD SYSTEM ITALIA			48.434			48.434
ARBIZZANI EUGENIO					46.580	46.580
AIRI - ASS.NE IT. PER LA RICERCA INDUSTRIALE		40.699				40.699
SOLUZIONI ENERGETICHE AVANZATE		40.079				40.079
ROCHE DIAGNOSTICS SpA	23.845		11.712			35.557
ABC TIPOGRAFIA		34.557				34.557
GWAY		34.160				34.160
I VIAGGI DI ULISSE		31.834				31.834
BIO-FAB RESEARCH	2.479	26.983				29.462
CRISEL INSTRUMENTS Srl	28.963					28.963
ZADIG SRL		28.000				28.000
ALFATECH	27.901					27.901
LIFE TECH. ITALIA FIL. LIFE TECHNOLOGIES EUROPE	25.935			1.239		27.174
TIM		24.790				24.790
MERCK	8.379	15.009				23.388
STERICHECK CONSULTING		21.889				21.889
SIAD SOC. ITAL. ACET.& DERIVATI	20.916	91	880			21.886
SRA Instruments Italia			21.655			21.655
KONICA MINOLTA BUSINESS SOLUTIONS ITALIA			21.416			21.416
M.P.A. SOLUTIONS		20.979				20.979
ANSA AGENZIA NAZIONALE STAMPA ASSOCIATA		18.980				18.980
AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA	3.916	14.668				18.584
BIODIVERSA		18.002				18.002
GPI SPA		17.766				17.766
INSTRUMENTATION LABORATORY SPA	16.836					16.836
WATERS	2.417	8.718	5.185			16.319
PERKIN ELMER ITALIA	1.937	14.345				16.282
ADNKRONOS SALUTE		15.748				15.748
ENVIGO RMS	15.465					15.465
ING. BARZANO' & ZANARDO ROMA		15.351				15.351
FIRE SYSTEM		14.366				14.366
QUI!GROUP SPA		14.146				14.146
NH ITALIA		13.809				13.809
DESKTOP OFFICE		13.259				13.259
NICO		12.634				12.634
AZIENDA UNITA' SANITARIA TOSCANA SUD-EST		12.377				12.377
CHEBIOS	9.464			2.708		12.172
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI		12.159				12.159
FONDAZIONE DI NOOPOLIS		11.900				11.900
C.P.S. ANALITICA	11.821					11.821
VWR INTERNATIONAL SRL	2.718			8.740		11.459
A.RIEPER	11.448					11.448
D.B.A. ITALIA	11.327					11.327
3V CHIMICA SRL	10.799					10.799
LSI LASTEM				10.748		10.748
ALTRI	164.902	216.065	29.383	35.303	-	445.653
Totale	624.413	2.307.025	138.664	58.739	319.655	3.448.496

D-11. DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari si riferiscono, come risulta dalla tabella di seguito esposta, da debiti per Iva (con riferimento sia all'attività istituzionale che commerciale) da versare nell'esercizio 2017.

Si sottolinea che l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto che l'Istituto possa essere annoverato tra i soggetti beneficiari della riduzione a metà dell'aliquota IRES per quanto attiene ai redditi fondiari derivanti da immobili destinati all'espletamento dei propri compiti istituzionali (ad eccezione del locale di Via Giano della Bella destinato ad uso interno ed accatastato in categoria C1), nonché per i redditi derivanti da attività che, pur per natura da considerarsi commerciali si configurano, conformemente al TUIR ed alle interpretazioni dell'Agenzia delle Entrate, quali "attività marginali in rapporto di inequivoca strumentalità diretta ed immediata con il fine istituzionale perseguito dall'Istituto".

Di conseguenza, l'Istituto ha applicato l'aliquota ridotta a quelle attività in possesso dei requisiti richiesti dall'Agenzia

	Anno 2017	Anno 2016	Variazione
a) Debiti verso Erario per I.V.A.	334.008	13.396	320.612
b) Debiti verso Erario per imposte	154	-	154
c) Debiti verso Erario per ritenute fiscali su redditi	3.178.661	-	3.178.661
Totale	3.512.823	13.396	3.499.427

Tra i debiti verso Erario per IVA, l'importo di Euro 316.274 si riferisce all'IVA che l'Ente è tenuta a versare all'Erario per effetto del meccanismo dello "Split Payment", per le fatture emesse a partire dal 1° luglio 2017, ai sensi dell'art. 1 D.L. n. 50 del 24 aprile 2017.

Situazione al 31.12.2017 - *Debiti V/ Erario C/IVA* per anno di formazione

Insorgenza Debito ante 01.01.2016	Insorgenza Debito Anno 2016	Insorgenza Debito Anno 2017	Totale al 31.12.2017
		334.008	334.008

D-12. DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono a debiti che verranno pagati nell'esercizio 2017

	Anno 2017	Anno 2016	Variazione
a) I.N.P.S.	-	-	-
b) I.N.A.I.L.	4.518	5.404	(886)
c) I.N.P.D.A.P.	-	-	-
r) Altre ritenute stipendi	45.956	15.723	30.233
Totale	50.474	21.127	29.347

Situazione al 31.12.2017 - *Debiti V/ Ist Prev. INAIL* per anno di formazione

Insorgenza Debito ante 01.01.2016	Insorgenza Debito Anno 2016	Insorgenza Debito Anno 2017	Totale al 31.12.2017
		4.518	4.518

Situazione al 31.12.2017 - *Debiti Altre Ritenute stipendiali ArSti* per anno di formazione

Insorgenza Debito ante 01.01.2016	Insorgenza Debito Anno 2016	Insorgenza Debito Anno 2017	Totale al 31.12.2017
894	14.829	30.233	45.956

D-13. ALTRI DEBITI

Gli "altri debiti" risultano così composti:

	Anno 2017	Anno 2016	Variazione
a) Debiti diversi	14.236	636	13.600
b) Debiti verso il personale dipendente	3.090.713	1.782.977	1.307.736
c) Lavoro parasubordinato	6.044	1.141	4.903
e) Debiti verso Direzione ed Organi Collegiali	-	-	-
Totale	3.110.993	1.784.754	1.326.239



Come si evince dalla tabella su esposta il valore più rilevante degli “altri debiti” è dovuto ai “debiti verso il personale dipendente” per Euro 3.090.713. Tali debiti derivano da indennità da liquidare al personale a tempo indeterminato e al personale a tempo determinato nel corso del 2018.

In particolare si segnala l’importo di Euro 595.292 relativo alla “Progressione di livello ai sensi dell’ex art. 54 del CCNL 1998/2001 e in applicazione della Conferenza dei Servizi ISTAT del luglio-agosto 2016”; Euro 1.372.038 per “Indennità ed altri compensi corrisposti al personale a tempo indeterminato – livelli VIII-IV” (saldo accessorio 2017, arretrati ex art. 54 – CCNL 1998/2001, arretrati ex art. 53 – CCNL 1998/2001, rischio residuo mesi novembre e dicembre 2017, ecc.); Euro 274.399,64 per “Contributi obbligatori su indennità accessorie personale a tempo indeterminato”; Euro 90.000 per “Indennità ed altri compensi corrisposti al personale a tempo determinato istituzionale – livelli VIII-IV” ed Euro 22.477,89 per “Contributi obbligatori per il personale a tempo determinato impiegato in attività di ricerca e controllo istituzionale”.

E RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi, come risulta dalla tabella seguente, sono composti in prevalenza da risconti passivi:

	Anno 2017	Anno 2016	Variazione
1) Ratei Passivi	-	2.874	(2.874)
2) Risconti Passivi	6.400	5.200	1.200
3) Altri Ratei e Risconti Passivi	7.935.710	2.625.390	5.310.320
Totale	7.942.110	2.633.464	5.308.646

E-1. RATEI PASSIVI

I ratei passivi rappresentano quote di costo di competenza dell'esercizio in chiusura, la cui collegata manifestazione numeraria avrà luogo nel successivo periodo amministrativo, essi si riferiscono a contratti relativi a manutenzione, utenze e canoni.

E-2. RISCONTI PASSIVI

I risconti passivi sono così dettagliabili.

RISCONTI PASSIVI	Anno 2017	Anno 2016	Variazione
Proventi valutazione est. qualità progetto Metos	6.400	5.200	1.200
Totale	6.400	5.200	1.200

E-3. ALTRI RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Anno 2017	Anno 2016	Variazione
Altri risconti passivi	7.935.710	2.625.390	5.310.320
Totale	7.935.710	2.625.390	5.310.320

Nella posta "Altri risconti passivi" sono stati allocati i contributi ricevuti per far fronte a ristrutturazione ed ammodernamento di immobilizzazioni, esposti in bilancio con modalità che prevede "l'accredito graduale al conto economico" in connessione alla vita utile del bene



(principio contabile n. 16). Tale metodo consiste nell'accreditare al conto economico il contributo gradatamente sulla vita utile dei cespiti. Con il metodo "dei risconti" i contributi, imputati al conto economico, vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione dei risconti passivi.

Trova, altresì, allocazione il nuovo contributo per Euro 6.000.000 per far fronte al piano straordinario di assunzioni 2017/2019 di cui all'art.1 c. 3 bis D.L. 244/2016.

F CONTI D'ORDINE

Non risultano valorizzati per l'esercizio 2017.

Conto Economico

Sintesi del Conto Economico

In sintesi, i dati del conto economico possono così riassumersi: il valore della produzione dell'esercizio 2017 ammonta ad Euro 170.785.830, mentre i costi della produzione si sono assestati ad un valore pari ad Euro 161.692.013 con un risultato positivo (differenza tra valore della produzione e costi della produzione) pari ad Euro 9.093.817.

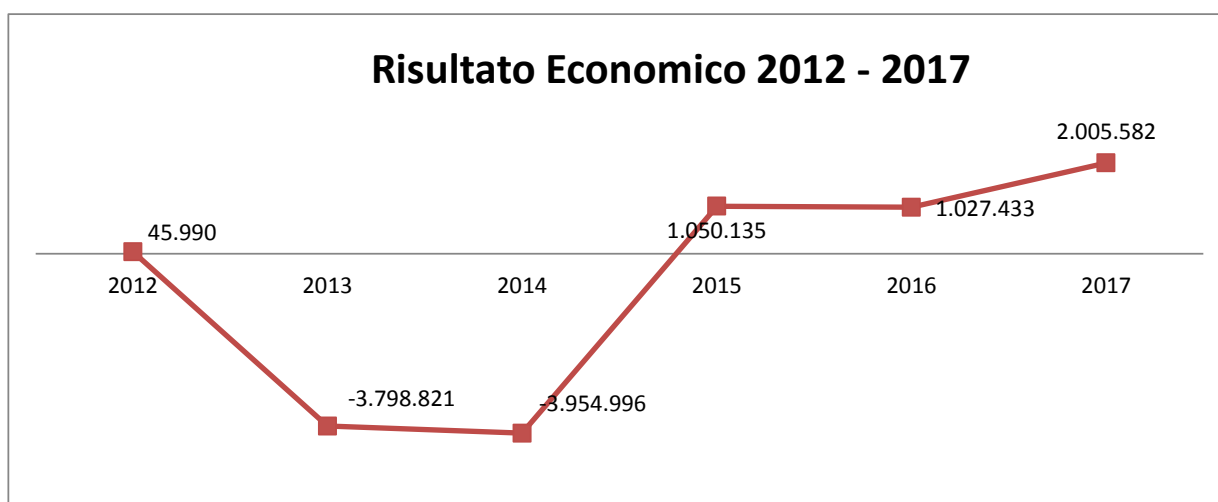
A questo primo risultato bisogna aggiungere i proventi finanziari maturati nell'esercizio (Euro 27.414) ed aggiungere le partite straordinarie (Euro 278.775), raggiungendo così un risultato positivo, prima delle imposte, pari a Euro 9.400.006.

	Anno 2017
Valore della Produzione	170.785.830
Costi della Produzione	(161.692.013)
Proventi Finanziari	27.414
Partite Straordinarie	278.775
Risultato Prima delle Imposte	9.400.006

Considerando il valore complessivo delle imposte maturate nel corso dell'anno, pari ad Euro 7.394.424, alla chiusura dell'esercizio viene realizzato un avanzo economico pari a Euro 2.005.582.

Si rappresenta l'andamento dell'avanzo/disavanzo economico per gli anni 2012/2017

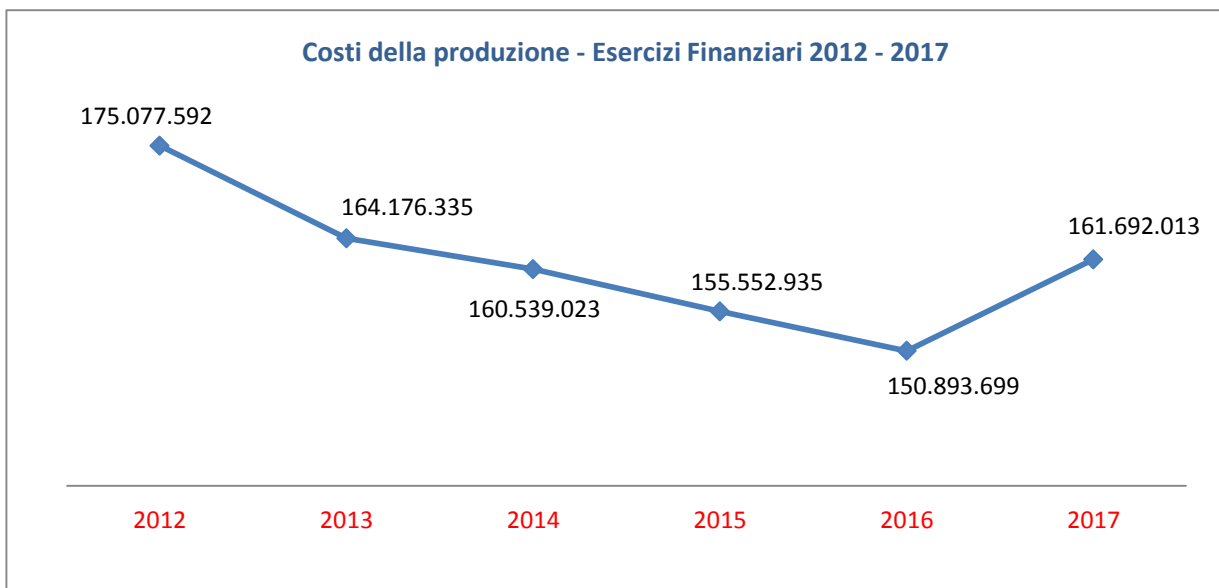
Andamento Risultato economico Esercizi Finanziari 2012 - 2017	
E.F.	Risultato Economico
2012	45.990
2013	-3.798.821
2014	-3.954.996
2015	1.050.135
2016	1.027.433
2017	2.005.582



Si evidenzia un incremento dei costi della produzione passati da Euro 150.893.699 sostenuti nel 2016 a costi pari ad Euro 161.692.013 sostenuti nel 2017.

In particolare si rilevano le maggiori spese sostenute con riguardo al trattamento economico del personale a tempo indeterminato in buona parte dovute alle “ricostruzioni di carriera” derivanti dall’applicazione della sentenza della Corte di giustizia europea 2010, “adeguamento delle fasce” in applicazione del CCNL 2006/2009, alle assunzioni obbligatorie, ai sensi della legge n. 68/99 ed in parte all’accantonamento per rinnovi contrattuali al personale a tempo indeterminato per l’importo di Euro 1.578.365. I rinnovi contrattuali sono rimasti interdetti fino a tutto il 2015 e, a seguito della nota sentenza della Corte Costituzionale, potranno essere attivati solo a decorrere dal 2016, previa ridefinizione del quadro finanziario. A tal riguardo il DPCM 27 febbraio 2017, attuativo dell’art. 1, c. 367, della L. 232/2016 (Legge di bilancio 2017), ha aggiornato i criteri di determinazione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali per il triennio 2016/2018, rendendo possibile la prossima stagione di contrattazione.

Andamento Costi della Produzione Esercizi Finanziari 2012-2017	
E.F.	Costi della produzione
2012	175.077.592
2013	164.176.335
2014	160.539.023
2015	155.552.935
2016	150.893.699
2017	161.692.013



A Valore della produzione

A-1. Prestazioni a terzi

Il dettaglio della voce in oggetto è esposto nella tabella di seguito riportata.

	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
Certificazioni CE	663.888	632.262	31.626	5,0%
Proventi derivanti da brevetti per invenzioni industriali,	88.155	37.756	50.399	133,5%
Proventi da corsi di formazione richiesti da organi pubblici e Overhed sulle entrate da contributi	58.663	48.516	10.147	20,9%
Proventi per il funzionamento dell'organismo responsabile	-	-	-	-
Locazioni beni strumentali	31.000	31.600	(600)	-1,9%
Biblioteca	154	105	49	46,7%
Revisioni d'analisi tossicologica	36.952	39.880	(2.928)	-7,3%
Revisioni d'analisi alimenti	145.555	178.866	(33.311)	-18,6%
Revisioni d'analisi medicina veterinaria	-	1.800	(1.800)	-100,0%
Valutazione esterna di qualità - Progetto METOS	11.597	7.500	4.097	54,6%
Accreditamento Trichinella	46.320	41.530	4.790	11,5%
Contributo D.Lgs. 194/2008	118.467	121.041	(2.574)	-2,1%
Controlli di Stato per sieri e vaccini	651.957	557.992	93.965	16,8%
Controlli di Stato su prodotti tossicologici	560.961	835.362	(274.401)	-32,8%
Controlli di Stato per prodotti veterinari	-	3.000	(3.000)	-100,0%
Controlli di Stato per prodotti farmaceutici	230.010	3.000	227.010	7567,0%
Controlli di Stato prodotti dietetici e prima infanzia	-	-	-	-
Proventi da servizi APP (Archivio preparati pericolosi)	78.950	-	78.950	-
Indagini diagnostiche	1.810	830	980	118,1%
Controlli di Stato: test diagnostici	66.528	69.560	(3.032)	-4,4%
Documentazione on.line	1.980	1.670	310	18,6%
Altri eventuali proventi	378.198	61.568	316.630	514,3%
Totale	3.171.145	2.673.838	497.307	18,6%

Nella rappresentazione sopra indicata si pone in evidenza l'incremento, pari al 133,5%, dei proventi derivanti da brevetti per invenzioni industriali. In particolare si rileva la concessione in licenza alla società Xgene Pharmaceutical Inc. di brevetto di proprietà dell'Ente dal titolo "Treatment of retroviral reservoirs exploiting oxidate stress", con accordo sottoscritto il 9 dicembre 2017; l'incremento, pari al 7567%, dei proventi derivanti dall'attività svolta nel corso dell'anno dal personale dell'Ente per controlli di Stato per prodotti farmaceutici; l'incremento pari al 118,1% per Indagini diagnostiche.

A-2. Trasferimenti a copertura di spese correnti

L'ammontare dei trasferimenti a copertura spese correnti è pari ad Euro 127.944.479. Di seguito si riporta il dettaglio della sua composizione.

PROVENTI	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
a) Trasferimenti Correnti Indistinti	93.826.840	94.813.307	(986.467)	-1,0%
b) Trasferimenti vincolati a progetti autofinanziati	20.000.000	10.000.000	10.000.000	100,0%
c) Trasferimenti vincolati per Personale T. Determinato	-	-	-	-
d) Altri Trasferimenti Vincolati	667.376	668.590	(1.214)	-0,2%
e) Trasferimenti per il Centro Nazionale Trapianti	5.056.830	5.078.339	(21.509)	-0,4%
f) Trasferimenti per il Centro Nazionale Sangue	2.393.433	2.410.006	(16.573)	-0,7%
Totale	121.944.479	112.970.242	8.974.237	7,9%

A-2.a Trasferimenti correnti indistinti

I proventi per trasferimenti indistinti sono pari ad Euro 93.826.840 come di seguito indicato nel sottoconto, "contributi per spese correnti":

	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
Contributi c/es da Min. Salute per spese correnti	93.826.840	94.813.307	(986.467)	-1,0%
Contributi per altre specifiche norme di legge	-	-	-	-
Totale	93.826.840	94.813.307	(986.467)	-1,0%

La quota di trasferimento indistinto, di natura corrente, assegnata all'Ente dal Ministero vigilante per l'anno 2017 risente delle contrazioni disposte dalla Legge di bilancio sullo stanziamento del cap. 3443 dello stato di previsione della spesa del Ministero della salute denominato "Fondo occorrente per il funzionamento dell'ISS".

A-2.b Trasferimenti correnti vincolati a progetti autofinanziati

Per l'anno 2017 i proventi per trasferimenti correnti, vincolati a progetti autofinanziati sono pari ad Euro 20.000.000 a fronte di delibere CIPE n. 176 del 29/09/2016 e n. 133 del 21/07/2016 a valere per gli anni 2015 e 2016 "Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano".

A-2.d Altri trasferimenti correnti vincolati

Gli altri trasferimento correnti vincolati risultano dalle seguenti tabelle:

	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
Proventi da Voce 1009 Registro Nazionale Procreaz. Med. Assist.	150.421	150.421	-	0,0%
Totale	150.421	150.421	-	0,0%

CSC	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
Proventi da Voce 1008 CSC	516.955	518.169	(1.214)	-0,2%
Totale	516.955	518.169	(1.214)	-0,2%

A-2.e Trasferimenti per il Centro Nazionale Trapianti

I trasferimenti per il CNT risultano dalla seguente tabella:

CNT	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
Proventi da Voce 1003-1004-1005 CNT	5.056.830	5.078.339	(21.509)	-0,4%
Totale	5.056.830	5.078.339	(21.509)	-0,4%

A-2.f Trasferimenti per il Centro Nazionale Sangue

CNS	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
Proventi da Voce 1006-1007 CNS	2.393.433	2.410.006	(16.573)	-0,7%
Totale	2.393.433	2.410.006	(16.573)	-0,7%

A-3. Proventi da utilizzo contributi ricerca

Anche durante l'anno 2017 si è proseguita la capillare analisi di tutti i finanziamenti che l'Istituto ha ricevuto per lo svolgimento di specifiche ricerche scientifiche che dall'anno 2005 sono contabilizzati con la metodica dei Lavori in corso di esecuzione.

Trattandosi, infatti, di commesse a lungo termine, il termine di incertezza sulla recuperabilità totale del valore ha portato ad utilizzare prudenza nella determinazione dei ricavi delle stesse.

Dal lavoro di analisi particolarmente intensificato nel corso del 2017, è stata possibile la contabilizzazione della chiusura delle sole commesse approvate definitivamente dagli enti finanziatori.

A-4. Variazioni delle rimanenze dei lavori in corso di esecuzione

Come già evidenziato nelle note dei lavori in corso di esecuzione iscritti quale posta dell'attivo dello Stato Patrimoniale, la rilevazione delle rimanenze finale dei lavori in corso assume particolare importanza perché ha permesso l'identificazione, per ciascuna commessa affidata all'Istituto (cd convenzioni), di determinare, in modo attendibile, il risultato intermedio o finale ottenuto dalla commessa.

Si fornisce, nella tabella che segue, la rappresentazione del valore delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione al 31.12.2017, al netto delle rimanenze iniziali al 01.01.2017 (rimanenze finali al 31.12.2016).

	Rimanenze Iniziali Lavori in corso su convenzioni al 01/01/2017	Rimanenze Finali Lavori in corso su convenzioni al 31/12/2017
Finanziamenti per lo svolgimento di progetti di Ricerca Finalizzata (1% FSN)	12.215.193	14.016.025
Finanziamenti correnti da Amministrazioni ed Istituzioni esterne per lo svolgimento di specifici progetti di ricerca	55.507.741	60.764.250
Finanziamenti dal Ministero della Salute per lo svolgimento di specifici progetti di ricerca	17.573.470	24.546.164
Finanziamento dal Ministero della Salute per lo svolgimento del Programma Straordinario in Oncologia	27.882.799	27.882.799
Finanziamento dal Ministero della Salute per Bando nazionale AIDS e ricerca sul vaccino HIV	7.450.308	7.450.308
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE	- 38.546.815	14.030.035

A-6. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi risultano dalla seguente tabella:

	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
a) Ricavi diversi e prestazioni varie				
Penali attive	74	3.863	(3.789)	-98,1%
Altri ricavi	459.188	438.753	20.435	4,7%
Tot. A	459.262	442.616	16.646	3,8%
b) Sterilizzazione ammortamenti				
Utilizzo contributi (sterilizzazione ammti)	267.438	1.307.572	(1.040.134)	-79,5%
Tot. B	267.438	1.307.572	(1.040.134)	-79,5%
Tot. Complessivo	726.700	1.750.188	(1.023.488)	-58,5%

In particolare la voce “sterilizzazione ammortamenti” si riferisce alla neutralizzazione dell’effetto economico del costo per ammortamenti, relativo a immobilizzazioni acquisite o ristrutturate grazie a contributi in conto capitale.

In particolare, il valore dell’esercizio 2017 si riferisce alla sterilizzazione dell’ammortamento delle ristrutturazioni, e al 95% della quota d’ammortamento del fabbricato di Via Giano Della Bella, poiché l’acquisto di tale immobile è stato a suo tempo finanziato con specifici contributi in conto capitale per il 95% del suo costo d’acquisto, appostati nel netto patrimoniale e richiamati per quota negli esercizi di competenza.

B. Costi della produzione

Si riporta di seguito un prospetto riassuntivo del costo della produzione.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
6 Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci				
a Beni	4.478.100	4.967.797	(489.697)	-9,9%
Totale 6	4.478.100	4.967.797	(489.697)	-9,9%
7 Prestazione di servizi da terzi				
a Consulenza e assistenza	2.380.145	2.622.228	(242.083)	-9,2%
b Promozione	325.399	510.694	(185.295)	-36,3%
c Servizi ausiliari	2.228.698	2.352.133	(123.435)	-5,2%
d Formazione personale interno	85.652	160.137	(74.485)	-46,5%
e Formazione personale esterno all'istituto	1.161.520	1.360.507	(198.987)	-14,6%
f Spese di manutenzione ordinaria	2.714.561	2.505.335	209.226	8,4%
g Servizi ristorazione	323.499	220.105	103.394	47,0%
h Utenze e canoni	4.254.315	4.656.905	(402.590)	-8,6%
i Costi per assicurazioni	100.719	128.945	(28.226)	-21,9%
l Altri costi	1.153.288	1.130.104	23.184	2,1%
m Lavoro parasubordinato	1.768.293	1.760.012	8.281	0,5%
n Dipendenti altre amministrazioni	1.533.438	918.746	614.692	66,9%
Totale 7	18.029.527	18.325.851	(296.324)	-1,6%
8 Godimento di beni di terzi				
a Locazioni e affitti	454.931	498.389	(43.458)	-8,7%
b Locazioni finanziarie	-	-	-	-
c Licenze d'uso software	591.114	426.343	164.771	38,6%
Totale 8	1.046.045	924.732	121.313	13,1%
9 Personale				
a Salari e stipendi dipendenti con contratto a tempo indeterminato	67.717.078	64.718.656	2.998.422	4,6%
b Salari e stipendi dipendenti con contratto a tempo determinato	18.187.242	17.057.429	1.129.813	6,6%
c Oneri sociali retribuzioni a tempo indeterminato	17.047.172	16.242.332	804.840	5,0%
d Oneri sociali retribuzioni a tempo determinato	4.577.944	4.622.190	(44.246)	-1,0%
e Missioni italiane	480.688	596.415	(115.727)	-19,4%
f Missioni estere	758.402	841.577	(83.175)	-9,9%
g-h Trattamento di fine rapporto, quiescenza e obblighi simili	5.521.767	5.102.447	419.320	8,2%
i Altri costi del personale	3.096.433	3.256.344	(159.911)	-4,9%
Totale 9	117.386.726	112.437.390	4.949.336	4,4%
10 Ammortamenti e svalutazioni				
a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	964.067	1.003.958	(39.891)	-4,0%
b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.353.956	4.721.958	(368.002)	-7,8%
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	400.000	150.000	250.000	166,7%
Totale 10	5.718.023	5.875.916	(157.893)	-2,7%
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo				
a Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	49.145	(10.449)	59.594	-570,3%
Totale 11	49.145	(10.449)	59.594	#####
13 Altri accantonamenti				
a Accantonamento per contenzioso Personale dipendente	4.411.815	-	4.411.815	-
Totale 13	4.411.815	-	4.411.815	-
14 Oneri diversi di gestione				
a Imposte e tasse (imposte di registro, imposte di bollo, tassa smaltimento rifiuti, tasse di conc. gov., reg. e com. diritti doganali, TASI)	615.417	704.674	(89.257)	-12,7%
b Spese per il funzionamento degli organi dell'Ente	585.524	618.448	(32.924)	-5,3%
e Contributi a carico dell'Istituto	609.360	626.694	(17.334)	-2,8%
f Spese e oneri diversi	190.027	235.465	(45.438)	-19,3%
g Arrotondamento per stampa bilancio	2	2	-	0,0%
i Esborso da contenzioso	91.532	61.194	30.338	49,6%
l Contributi a favore di terzi	8.480.770	6.125.985	2.354.785	38,4%
Totale 14	10.572.632	8.372.462	2.200.170	26,3%
TOTALE B - COSTI DELLA PRODUZIONE	161.692.013	150.893.699	10.798.314	7,2%

B-6. Materie prime, sussidiarie e di consumo e merci

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei costi per materie prime sussidiarie e di consumo.

COSTI PER ACQUISTO DI BENI	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
a) Beni				
Vestitario	-	1.177	(1.177)	-100,0%
Accessori per uffici, alloggi, mense	2.216	4.478	(2.262)	-50,5%
Strumenti tecnico- specialistici	-	-	-	-
Giornali e riviste	8.624	6.177	2.447	39,6%
Cancelleria	55.819	102.551	(46.732)	-45,6%
Materiale librario/pubblicazioni	233.570	285.076	(51.506)	-18,1%
Generi alimentari, mangimi	37.264	47.899	(10.635)	-22,2%
Materiale tecnico e specialistico	813.867	1.991.255	(1.177.388)	-59,1%
Materiale di vetreria da laboratorio	20.868	3.451	17.417	504,7%
Prodotti chimici	247.936	49.436	198.500	401,5%
Forniture azoto	32.655	75.168	(42.513)	-56,6%
Gas compressi	161.270	93.555	67.715	72,4%
Materiale radioattivo	-	-	-	-
Prodotti monouso	215.288	157.373	57.915	36,8%
Reagenti	286.603	-	286.603	-
Materiale igienico	25.064	36.692	(11.628)	-31,7%
Beni di rappresentanza e onoref.	-	4.421	(4.421)	-100,0%
Prodotti farmaceutici ed emoderivati	5.265	106	5.159	4867,0%
Carburanti, combustibili e lub. imp. risc.	52.725	53.492	(767)	-1,4%
Carburanti, combustibili e lub. per autovetture	4.762	-	4.762	-
Stampati, moduli e carta	40.888	55	40.833	74241,8%
Fauna	150.244	167.922	(17.678)	-10,5%
Flora	195	1.313	(1.118)	-85,1%
Prod. biologia mol., cell. e ant. monoclonali	1.968.670	1.628.546	340.124	20,9%
Materiali per uso veterinario	28.902	22.583	6.319	28,0%
Altri materiali di consumo	23.641	109.348	(85.707)	-78,4%
Sconti, abbuoni, resi su acquisti	-	-	-	-
Operazioni doganali	3.003	3.976	(973)	-24,5%
Spese di trasporto extracee	-	-	-	-
Materiale informatico	58.761	121.747	(62.986)	-51,7%
Altre spese	-	-	-	-
Tot. a)	4.478.100	4.967.797	(489.697)	-9,9%

Si forniscono di seguito informazioni per le poste più significative:

Nella voce “Materiale librario” sono stati rilevati, i costi per acquisto di pubblicazioni non inventariate quali volumi considerati materiali di consumo (dizionari, manuali,

farmacopee....) utilizzati presso i Dipartimenti/Centri soggetti, per loro natura, ad aggiornamenti continui nel tempo.

Nella voce “*Materiale tecnico e specialistico*” sono stati rilevati, tra gli altri, acquisti di reagenti per laboratori nonché pezzi di ricambio per attrezzature scientifiche. I costi per acquisto di prodotti di biologia molecolare precedentemente allocati nella voce “Materiale tecnico e specialistico” sono stati, a partire dall’esercizio 2017, rappresentati nella nuova voce “Prodotti di biologia molecolare”.

Per una corretta esposizione il materiale informatico non inventariabile è stato ricompreso nella nuova voce “Materiale informatico” dove trovano rappresentazione anche i costi per toner e cartucce precedentemente inseriti nella voce “Cancelleria”.

Nella voce “*Altri materiali di consumo*” sono stati rilevati i costi per acquisti di materiale per impianti acqua distillata e demineralizzata, lampade per microscopia, camici monouso e detergenti e prodotti per lavavetriere acquistati dalle singole unità operative dell’Ente.

Nella voce “Fauna” sono stati rilevati i costi per acquisti di animali da laboratorio. I costi per acquisto mangimi precedentemente ricompresi nella voce “Fauna” sono stati allocati nella voce “Generi alimentari, mangimi”.

B-7.Prestazione di servizi da terzi

La voce B-7 “*Prestazioni di servizi da terzi*” accoglie costi per le diverse fattispecie di seguito indicate: “Consulenza e assistenza”, “Promozione”, “Servizi ausiliari”, “Formazione personale interno”, “Informazione e formazione personale esterno all’ISS”, “Spese di manutenzione ordinaria”, “Servizi ristorazione”, “Utenze e canoni” “Costi per assicurazioni”, “Altri costi”, “Lavoro parasubordinato”, “Dipendenti altre amministrazioni”.

Alla chiusura dell’esercizio 2017 il costo complessivo per “prestazioni di servizi da terzi” rileva un decremento pari al 1,6% passando da euro 18.325.851 per l’anno 2016 ad euro 18.029.527 per l’anno 2017.

Prestazioni di servizi da terzi	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
Totale	18.029.527	18.325.851	(296.324)	-1,6%

Si evidenziano di seguito alcuni elementi significativi:

“*Consulenza e assistenza*” rileva un decremento pari al 9,2% passando da Euro 2.622.228 per l’anno 2016 ad Euro 2.380.145 per l’anno 2017. In particolare si sottolinea che i costi sostenuti per consulenze e assistenza sono interamente finanziati con risorse provenienti dall’attività progettuale svolta dall’Ente.

Quota parte delle stesse, in ragione della loro specificità, con particolare riguardo al settore di attività del CNAPS, CNT e CNS, sono state realizzate in conformità di espressa previsione progettuale.

Consulenza e assistenza	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	11.720	640	11.080	1731,3%
Compensi e rimborsi spese cons. giuridico-amministrativa	157.140	190.110	(32.970)	-17,3%
Rimb. spese per viaggi e trasf. per consul. tecnico-scient.	2.492	7.557	(5.065)	-67,0%
Compensi e rimborsi spese cons. tecnico-scientifica	517.810	352.496	165.314	46,9%
Compensi e rimborsi spese cons. serv. Inform.	-	1.781	(1.781)	-100,0%
Servizi accesso base dati ed altri	-	-	-	-
Compensi e rimborsi spese cons. interpretariato e traduzioni	32.034	20.662	11.372	55,0%
Rimborsi spese per consulenze ricevute da imprese	-	-	-	-
Compensi per consulenze ricevute da imprese	-	-	-	-
Altre spese per servizi amministrativi	11.683	67.155	(55.472)	-82,6%
Spese accertamenti sanitari comprese visite fiscali	70.495	163.098	(92.603)	-56,8%
Prestazioni tecnico-scientifiche (att.tà a terzi convenzioni)	644.905	406.734	238.171	58,6%
Altre prestazioni professionali e specialistiche	46.238	-	46.238	-
Altri servizi non altrimenti classificabili	1.683	-	1.683	-
Servizi di sequenziamento, analisi e sintesi	16.985	-	16.985	-
Spese prog.,sviluppo, gestione e man. serv. app. e siti web	818.387	1.318.148	(499.761)	-37,9%
Servizi di rete per trasmissione dati e Voip	38.165	-	38.165	-
Servizi per i sistemi informativi	10.408	92.017	(81.609)	-88,7%
Servizi di sicurezza dei sistemi informativi	-	1.830	(1.830)	-100,0%
Totale	2.380.145	2.622.228	(242.083)	-9,2%

“*Promozione*” rileva un decremento pari al 36,3% passando da Euro 510.694 per l’anno 2016 ad Euro 325.399 per l’anno 2017. Tale voce accoglie costi per organizzazione manifestazioni e convegni a carattere scientifico sostenuti interamente con risorse provenienti dall’attività in materia progettuale.

Promozione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
Mostre ed altre spese per relazioni pubbliche	-	-	-	-
Spesa per organizzazione manifestazioni e convegni	325.399	510.694	(185.295)	-36,3%
Totale	325.399	510.694	(185.295)	-36,3%

“*Servizi ausiliari*” rileva un decremento pari al 5,2% passando da Euro 2.352.133 per l’anno 2016 ad Euro 2.228.698 per l’anno 2017. L’importo più significativo è relativo al servizio di “Pulizia” per l’importo di Euro 1.440.424 a fronte di specifico contratto Consip di “Facility management”.

Il costo sostenuto per “Stampa e rilegatura” rileva un incremento pari al 65,5%. Trovano allocazione i costi sostenuti per la realizzazione del volume - Progetto Oliviero Toscani “Il contributo italiano alla ricerca per la salute”.

Nella voce “Smaltimento rifiuti sanitari speciali radioattivi” sono allocati i costi a fronte di contratto stipulato con il R.T.I. SAMECO/MENGOZZI per servizio raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, chimico e di contratto stipulato con Nucleco S.p.A per servizio di raccolta, trasporto, trattamento, deposito a lungo termine e smaltimento dei rifiuti radioattivi presso l’ISS.

Servizi ausiliari	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
Costi per l'organizzazione di riunioni di lavoro	2.410	-	2.410	-
Sorveglianza e custodia	-	-	-	-
Stampa e rilegatura	162.518	98.194	64.324	65,5%
Servizi di pulizia	1.440.424	1.442.885	(2.461)	-0,2%
Servizi di lavanderia	6.681	-	6.681	-
Spese di trasporto, trasloco e facchinaggio	38.193	202.033	(163.840)	-81,1%
Servizi di allevamento, stabulazione e cura di piccoli animali	5.299	73.747	(68.448)	-92,8%
Spese di trasporto intraCE	8.592	-	8.592	-
Disinfestazione e derattizzazione	793	-	793	-
Smaltimento rifiuti sanitari speciali radioattivi	258.720	316.284	(57.564)	-18,2%
Altri servizi sanitari	54.534	3.707	50.827	1371,1%
Servizi pubblicazione	137.871	215.283	(77.412)	-36,0%
Spese di spedizione	112.663	-	112.663	-
Totale	2.228.698	2.352.133	(123.435)	-5,2%

“*Formazione personale interno*” rileva un decremento pari al 46,5%. Si sottolinea che i costi per partecipazione a manifestazioni e convegni personale dell’Ente sono interamente finanziati con risorse provenienti dall’attività in materia progettuale svolta dall’Ente, per parte residuale le stesse sono previste, tra l’altro, da specifiche norme di legge.

Formazione personale interno	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
Partecipazione a manifestazioni e convegni	60.799	56.390	4.409	7,8%
Teleformazione	-	-	-	-
Formazione e addestramento personale dell'Ente	20.858	103.747	(82.889)	-79,9%
Spese per segreteria corsi e convegni personale	-	-	-	-
Altre (materiale didattico)	-	-	-	-
Acquisto serv. add.to personale Legge 626	240	-	240	-
Acquisto serv. per formazione generica e	3.755	-	3.755	-
Spese per servizi accessori ai corsi	-	-	-	-
Totale	85.652	160.137	(74.485)	-46,5%

“Formazione personale esterno all’ISS” rileva un decremento pari al 14,6% passando da euro 1.360.507 per l’anno 2016 ad Euro 1.161.520 per l’anno 2017. La posta più significativa è relativa ai costi sostenuti per conferimento borse di studio interamente finanziate con risorse provenienti dall’attività in materia progettuale.

Informazione formazione personale esterno all'istituto	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
Formazione professionale personale esterno	33.331	102.475	(69.144)	-67,5%
Borse di studio	907.730	1.202.648	(294.918)	-24,5%
Spese di accreditamento corsi e convegni	82.595	55.384	27.211	49,1%
Spese per segreteria corsi e convegni personale esterno	-	-	-	-
Costi per l'org. di corsi di formazione	137.864	-	137.864	-
Totale	1.161.520	1.360.507	(198.987)	-14,6%

“Spese di manutenzione ordinaria” rileva nel suo insieme un incremento pari all’8,4% passando da Euro 2.505.335 per l’anno 2016 ad Euro 2.714.561 per l’anno 2017. Alla voce “Manutenzione immobili” trovano allocazione i costi sostenuti per la manutenzione ordinaria agli edifici dell’Ente nel suo complesso.

Alla voce “Manutenzione mobili, arredi e accessori” trovano allocazione i costi sostenuti per il restauro di mobili in dotazione all’Ufficio di Presidenza, restauro tavolo Relatori “Aula Pocchiarini”, riparazione orologi Hausmann e altro.

La voce “Manutenzione impianti generici” accoglie i costi sostenuti per la manutenzione impianti (Elettrico – Idrico – Antincendio ed Elevatori). a fronte di contratto RTI Manital Idea SpA - Convenzione Consip Facility Management. Risultano, altresì, contratti specifici per la conduzione e manutenzione centrali termiche, servizio conduzione, manutenzione assistenza tecnica degli impianti di produzione dell’acqua distillata e demineralizzata.

“*Servizi ristorazione*” rileva un incremento pari al 47,0% passando da Euro 220.105 per l’anno 2016 ad Euro 323.499 per l’anno 2017. I costi per servizi di ristorazione e catering sostenuti in occasione di eventi a carattere scientifico sono interamente finanziati con risorse provenienti dall’attività in materia progettuale svolta dall’Ente.

Servizi ristorazione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
Catering per convegni	204.862	214.609	(9.747)	-4,5%
Catering per corsi	47.198	1.228	45.970	3743,5%
Catering per riunioni di lavoro	71.439	4.268	67.171	1573,8%
Totale G	323.499	220.105	103.394	47,0%

“*Utenze e canoni*” rileva nel suo insieme un decremento pari all’8,6%.

Utenze e canoni	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
Telefonia con apparecchi stabili	102.219	109.211	(6.992)	-6,4%
Telefonia con impianti mobili (cellulari)	57.084	62.326	(5.242)	-8,4%
Telefoniche esterne	-	-	-	-
Reti di trasmissioni	-	77.507	(77.507)	-100,0%
Energia elettrica	2.217.113	2.603.231	(386.118)	-14,8%
Acqua	397.721	389.465	8.256	2,1%
Gas	464.199	499.448	(35.249)	-7,1%
Altri canoni	3.744	4.741	(997)	-21,0%
Postali e telegrafiche	48.336	53.803	(5.467)	-10,2%
Riviste e periodici on line	820.306	629.424	190.882	30,3%
Servizi accesso base dati ed altri	143.593	227.749	(84.156)	-37,0%
Totale	4.254.315	4.656.905	(402.590)	-8,6%

“*Costi per assicurazioni*” rileva un decremento pari al 21,9% passando da Euro 128.945 per l’anno 2016 ad Euro 100.719 a fronte di contratti stipulati per responsabilità civile con Generali Italia SpA, UnipolSai Assicurazioni S.p.A “all Risks property” per danni edifici dell’ISS e assicurazione dirigenti quote a carico ISS con LLOYD’S.

Costi per assicurazioni	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
Premi di assicurazione	-	-	-	-
Premi di assicurazione su beni mobili (auto)	10.190	3.958	6.232	157,5%
Premi di assicurazione su beni immobili (incendio)	83.204	124.987	(41.783)	-33,4%
Premi di assicurazione per responsabilità civile vs terzi	7.325	-	7.325	-
Totale I	100.719	128.945	(28.226)	-21,9%

“Altri costi” rileva un incremento pari al 2,1% passando da Euro 1.130.104 per l’anno 2016 ad Euro 1.153.288 per l’anno 2017.

Altri costi	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
Comunicazione, promozione e divulgazione salute	84.464	321.990	(237.526)	-73,8%
Pubblicazione bandi di gara	31.294	56.392	(25.098)	-44,5%
Costi specifici per il controllo e l'assicurazione di qualità	66.196	108.441	(42.245)	-39,0%
Riduz. Spese art. 6 cc. 8,12,14 D.L. 78/2010 e art. 1 cc.	68.845	104.846	(36.001)	-34,3%
Servizi Agenzia Viaggi	245.637	248.305	(2.668)	-1,1%
Pernottamento	80.690	92.098	(11.408)	-12,4%
Collaudi	3.063	1.362	1.701	124,9%
Spese programmi e progetti lotta e prevenzione HIV	-	-	-	-
Costi per rilevamenti statistici e censimenti vari	573.099	196.670	376.429	191,4%
Totale	1.153.288	1.130.104	23.184	2,1%

La componente più significativa della voce “Altri costi” sopra rappresentata riguarda i costi per “Rilevamenti statistici e censimenti vari”.

“Lavoro parasubordinato” accoglie i costi per emolumenti ed oneri sociali per il personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Detti costi sono interamente finanziati con risorse provenienti dall’attività in materia progettuale svolta dall’Ente.

Lavoro parasubordinato	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
Emolumenti liquidati al personale parasubordinato	1.459.891	1.444.088	15.803	1,1%
Oneri sociali personale parasubordinato	262.902	278.055	(15.153)	-5,4%
Indennità e spese missione personale parasubordinato	44.000	37.869	6.131	16,2%
Oneri sociali missioni italia/estero pers.	1.500	-	1.500	-
Totale	1.768.293	1.760.012	8.281	0,5%

“Dipendenti altre amministrazioni” accoglie i costi per emolumenti ed oneri sociali per personale con contratto a tempo determinato contingentato presso i Centri nazionali.

Con particolare riguardo al Centro Nazionale Trapianti si segnala l’assunzione di nuovo personale da assegnare alle nuove funzioni assunte dallo stesso Centro a seguito dell’accordo con il Ministero della Salute e con le Regioni.

E’ stato infatti dato avvio ad un Centro Nazionale di allocazione degli organi, cellule e tessuti con funzionalità h24, 7 giorni su 7. Ciò ha determinato non solo l’assunzione di nuove figure mediche con modalità ex art. 15, septies D.lgs. 502/92, ma anche il riconoscimento alle figure professionali già attive nel Centro di indennità per turni e reperibilità.

Dipendenti di altre amministrazioni	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
Emolumenti personale di altre amministrazioni	1.074.764	559.231	515.533	92,2%
Oneri sociali personale altre amministrazioni	203.333	145.711	57.622	39,5%
Indennità e spese missione dipendenti altre	255.341	213.804	41.537	19,4%
Totale	1.533.438	918.746	614.692	66,9%

B-8. Costi per godimento beni di terzi

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei costi per godimento beni di terzi.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
a) Locazioni e affitti				
Canoni e spese beni immobili	143.523	130.957	12.566	9,6%
Canoni e spese noleggio hardware	35.125	6.125	29.000	473,5%
Canoni e spese noleg. Attrezzature scientifiche	252.354	331.498	(79.144)	-23,9%
Canoni e spese noleggio apparecchi telefonici	-	-	-	-
Canoni e spese noleggio autovetture	23.929	29.809	(5.880)	-19,7%
Altri canoni di locazione	-	-	-	-
Totale A	454.931	498.389	(56.024)	-11,2%
b) Locazioni finanziarie				
Locazioni e spese complementari attrezzature	-	-	-	-
Totale B	-	-	-	-
c) Oneri e spese per altri diritti di godimento				
Pacchetti software	27.082	34.466	(7.384)	-21,4%
Conv. Serv. inform. tratt. retrib. e fisc.	50.201	49.529	672	1,4%
Licenze d'uso software	498.339	320.907	177.432	55,3%
Altre licenze d'uso	15.492	21.441	(5.949)	-27,7%
Totale C	591.114	426.343	170.720	40,0%
Totale Complessivo	1.046.045	924.732	121.313	13,1%

B-9. Personale

La voce B- 9) “Personale” accoglie i costi, con tutte le sue componenti, sostenuti nel 2017 per il personale dell’ISS a tempo indeterminato ed a tempo determinato. Alla chiusura dell’esercizio 2017 il costo complessivo per il Personale rileva un incremento pari al 4,4% passando da Euro 112.437.390 per l’anno 2016 ad Euro 117.386.726 per l’anno 2017.

COSTI DEL PERSONALE	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
Totale	117.386.726	112.437.390	4.949.336	4,4%

I costi sostenuti per “*salari e stipendi ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato*” registrano un incremento pari allo 4,6% passando da Euro 64.718.656 per l’anno 2016 ad Euro 67.717.078 per l’anno 2017. Concorrono a tale incremento quanto già rappresentato in materia di “ricostruzioni di carriera” (applicazione della sentenza della Corte di giustizia europea 2010), “adeguamento delle fasce” (applicazione del CCNL 2006/2009) e assunzioni obbligatorie, ai sensi della legge n. 68/99 intervenute nel corso del 2017.

Salari e Stipendi Dipendenti con Contratto a Tempo Indeterminato	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
Trattamento di base	54.220.761	48.546.935	5.673.826	11,7%
Indennità di risultato/posizione fissa e var. Dir. I fascia	178.849	38.479	140.370	364,8%
Indennità di risultato/posizione fissa e var. Dir. II fascia	375.493	351.980	23.513	6,7%
Indennità di turno	-	135.403	(135.403)	-100,0%
Assegno nucleo familiare personale a tempo indeterminato	200.403	197.266	3.137	1,6%
Indennità accessorie livello I-III	2.235.626	2.219.587	16.039	0,7%
Indennità accessorie IV-VIII	10.505.946	9.168.076	1.337.870	14,6%
Tredicesima mensilità	-	4.060.930	(4.060.930)	-100,0%
Altre indennità	-	-	-	-
Totale	67.717.078	64.718.656	2.998.422	4,6%

I costi sostenuti per “*salari e stipendi ai dipendenti con contratto a tempo determinato*” hanno registrato un incremento pari 6,6% passando da Euro 17.057.429 per l’anno 2016 ad Euro 18.187.242 per l’anno 2017.

Salari e Stipendi Dipendenti con Contratto a Tempo Determinato	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
Trattamento di base	18.148.474	17.018.387	1.130.087	6,6%
Assegno nucleo familiare personale a tempo determinato	38.768	-	38.768	-
Indennità di reperibilità	-	-	-	-
Indennità di turno	-	-	-	-
Indennità di risultato personale a tempo determinato	-	39.042	-39.042	-100,0%
Altre indennità	-	-	-	-
Totale	18.187.242	17.057.429	1.129.813	6,6%

I costi sostenuti per “*oneri sociali*” rilevano analogo andamento. Nello specifico si rileva un incremento degli oneri sociali per il personale a tempo indeterminato pari ad Euro 804.840 (da Euro 16.242.332 per l’anno 2016 ad Euro 17.047.172 per l’anno 2017), un decremento dei costi per oneri sociali per il personale a tempo determinato pari ad Euro 2.417 (da Euro 4.622.190 per l’anno 2016 ad Euro 4.577.944 per l’anno 2017).

Oneri Sociali Retribuzioni a Tempo Indeterminato	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
INPS	60.322	-	60.322	-
INPDAP	16.960.583	16.215.663	744.920	4,6%
INPGI	26.267	26.669	(402)	-1,5%
Totale	17.047.172	16.242.332	804.840	5,0%

Missioni Italiane	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
Missioni italiane	480.688	596.415	(115.727)	-19,4%
Totale	480.688	596.415	(115.727)	-19,4%

Missioni Estere	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
Missioni estere	758.402	841.577	(83.175)	-9,9%
Totale	758.402	841.577	(83.175)	-9,9%

Trattamento di Fine Rapporto, Quiescenza e Obblighi Simili	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
Trattamento di fine rapporto, quiescenza e obblighi	5.521.767	5.102.447	419.320	8,2%
Totale	5.521.767	5.102.447	419.320	8,2%

La voce “*altri costi del personale*” accoglie, tra l’altro, per gli importi più rilevanti, costi per l’erogazione al personale di buoni pasto e costi per assicurazioni INAIL.

Nella sua totalità la voce rileva un decremento pari al 4,9% passando da Euro 3.256.344 per l’anno 2016 ad Euro 3.096.433 per l’anno 2017. Si sottolinea che a partire dal 2015 l’Istituto si è adeguato alla modifica intervenuta circa la modalità assicurativa del premio INAIL che è passato dalla precedente gestione per “conto dello Stato” alla “gestione ordinaria” con la conseguente rideterminazione del premio. I costi inerenti ai versamenti effettuati all’Erario a seguito della riduzione del 10% fondo accessorio ex art. 67 DL 112/2008 per Euro 917.660 trovano allocazione in detto raggruppamento.

Altri Costi del Personale	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
Buoni pasto	1.630.891	1.809.686	(178.795)	-9,9%
Premi di assicurazione inail	422.001	367.764	54.237	14,7%
Compensi visite ispettive e incarichi	125.881	161.234	(35.353)	-21,9%
Riduzione 10% fondo accessorio art. 67 DL 112/2008	917.660	917.660	-	0,0%
Totale	3.096.433	3.256.344	(159.911)	-4,9%



Si riporta di seguito un prospetto riassuntivo del personale dell'ISS al 31.12.2017:

ORGANICO	Tempo indeterminato							Tempo determinato				
	31/12/2016	Assunzioni 2017	Cessazioni 2017	Passaggio livello "in"	Passaggio livello "out"	31/12/2017	differenza	31/12/2016	Assunzioni 2017	Cessazioni 2017	31/12/2017	differenza
Dir.Ricerca	62		6			56	-6	2	3		5	3
Dir.Tecnologo	9					9	0	1			1	0
I° Ricercatore	205		1			204	-1	7			7	0
I° Tecnologo	15					15	0	6	1		7	1
Ricercatore	282	8	1			289	7	231	41	12	260	29
Tecnologo	19	1				20	1	26	7	1	32	6
Dir. Generale								3			3	0
Dir. Ia fascia	2					2	0					
Dir. IIa fascia	9					9	0					
Dir. art. 15 septies D.lgs 502/92								9			11	2
C.T.E.R.IV°	132		1	120		251	119					
Funz.Amm- IV°	40		1	4		43	3					
C.T.E.R.V°	218		3	81	120	176	-42					
Funz.Amm- V°	8	2			4	6	-2	5			5	0
Coll.Amm. V°	88		5	9		92	4					
C.T.E.R.VI°	161	5	1		81	84	-77	129	14	12	131	2
Coll.Amm. VI°	19			28	9	38	19					
OP.TER. VI°	63		3	7		67	4					
Coll.Amm. VII°	47		1		28	18	-29	20			20	0
OP.TER. VII°	14		2	44	7	49	35					
OP.TER. VIII°	106	6	2		44	66	-40	41	1	1	41	0
TOTALE	1.499	22	27	293	293	1.494	-5	480	67	26	523	43

B-10. Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei costi per ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni.

COSTI PER AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
Brevetti industriali	-	-	-	-
Software	88.442	10.893	77.549	711,9%
Concessioni e licenze	-	-	-	-
Incrementi su beni di terzi	875.625	993.065	(117.440)	-11,8%
Totale A	964.067	1.003.958	(39.891)	-4,0%
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
Fabbricati	516.763	516.763	-	0,0%
Impianti generici	73.224	94.614	(21.390)	-22,6%
Impianti per laboratorio	2.220	2.313	(93)	-4,0%
Attrezzature scientifiche	2.167.452	2.406.594	(239.142)	-9,9%
Apparecchi telefonici e radiomobili	6.983	6.549	434	6,6%
Costruzioni leggere	1.148	1.752	(604)	-34,5%
Mobili, arredi e dotazioni ordinarie d'ufficio	89.756	68.659	21.097	30,7%
Mobili ed arredi per laboratorio	45.901	106.850	(60.949)	-57,0%
Hardware	463.090	523.443	(60.353)	-11,5%
Macchinari per ufficio	1.431	2.408	(977)	-40,6%
Materiale bibliografico	979.963	979.963	-	0,0%
Mezzi di trasporto stradali leggeri	6025	12050	(6.025)	-50,0%
Totale B	4.353.956	4.721.958	(368.002)	-7,8%
c) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	400.000	150.000	250.000	166,7%
Totale C	400.000	150.000	250.000	166,7%
Totale Complessivo	5.718.023	5.875.916	(157.893)	-2,7%

B-11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio della variazione delle rimanenze di magazzino.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
a) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo				
Monouso e Vetriere	(1.146)	22	(1.168)	-5309,1%
Prodotti Chimici	12.125	(3.044)	15.169	-498,3%
Cancelleria	9.564	2.084	7.480	358,9%
Prodotti Tecnici	33.870	(10.808)	44.678	-413,4%
Gas e Ghiaccio	(5.268)	1.297	(6.565)	-506%
Totale	49.145	(10.449)	59.594	-570%

B-13. Altri accantonamenti

ALTRI ACCANTONAMENTI	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
Accantonamento debiti v/personale fine anno	2.833.450	-	2.833.450	-
Accantonamento per rinnovi contrattuali personale a tempo indeterminato	1.578.365	-	1.578.365	-
Totale	4.411.815	-	4.411.815	-

La voce "Altri accantonamenti" accoglie l'"Accantonamento per debiti verso il personale di fine anno" per l'importo di Euro 2.833.450, come in dettaglio rappresentato alla voce D-13 "Altri debiti", alla pagina 58 della presente nota, e la voce "Accantonamento per rinnovi contrattuali" per l'importo di Euro 1.578.365 come tra l'altro, rappresentato alla pagina 62 della presente nota. Dall'analisi delle passività potenziali - Contenzioso ISS, non si è proceduto ad accantonamenti in quanto è stato accertato come remoto o possibile il rischio di soccombenza con riferimento al contenzioso del lavoro ed in riferimento alle cartelle esattoriali emesse da Equitalia SpA per conto di INAIL.



B-14. Oneri diversi di gestione

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio degli oneri diversi di gestione.



ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
a) Imposte e tasse				
Tasse di concessione governativa, regionale e/o comunale	2.998	14.883	(11.885)	-79,9%
Imposte di registro	3.564	4.888	(1.324)	-27,1%
Imposte di bollo	8.050	87.667	(79.617)	-90,8%
Tassa smaltimento rifiuti	575.495	583.282	(7.787)	-1,3%
Altre	25.310	13.954	11.356	81,4%
Totale A	615.417	704.674	(89.257)	-12,7%
b) Spese per il funzionamento degli organi dell'Ente				
Emolumenti e rimborsi CDA	82.492	84.762	(2.270)	-2,7%
Emolumenti e rimborsi componenti CDR	30.288	35.173	(4.885)	-13,9%
Emolumenti e rimborsi per il Presidente	130.000	188.000	(58.000)	-30,9%
Emolumenti e rimborsi per il direttore generale	174.008	151.707	22.301	14,7%
Rimborsi altri organi ed organismi istituzionali	5.255	902	4.353	
Emolumenti e rimborsi comitato scientifico	48.512	39.473	9.039	22,9%
Emolumenti e rimborsi spese comitati e commissioni	-	5.953	(5.953)	-100,0%
Emolumenti e rimborsi Organismo indipendente di valutazione	40.463	37.972	2.491	6,6%
Spese organi collegiali (riduzione ex art. 6, c. 1 DL 78/2010)	2.086	2.086	-	0,0%
Spese organi collegiali (riduzione ex art. 61, c. 1 e 17 DL 112/2008)	22.200	22.200	-	0,0%
Spese organi collegiali (riduzione ex art. 6, c. 3 DL 78/2010)	50.220	50.220	-	0,0%
Totale B	585.524	618.448	(32.924)	-5,3%
e) Contributi a carico dell'Istituto				
Contributi a carico Istituto enti previdenziali e assistenziali	-	-	-	-
Agenzia giornalistica	-	-	-	-
Contributi e quote associative ad organismi vari	609.360	626.694	(17.334)	-2,8%
Totale E	609.360	626.694	(17.334)	-2,8%
f) Spese e oneri diversi				
Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	142.454	235.245	(92.791)	-39,4%
Adeguamento pro-rata promiscuo	2.011	220	1.791	814,1%
Altre spese correnti	45.562	-	45.562	
Totale F	190.027	235.465	(45.438)	-19,3%
g) Arrotondamento per stampa bilancio				
Arrotondamento per stampa bilancio	2	2	-	0,0%
Totale G	2	2	-	0,0%
i) Esborso da contenzioso				
Esborso da contenzioso personale dip. obbligaz. Principale	-	-	-	-
Esborso contenzioso personale dipendente interessi di mora	-	-	-	-
Esborso a dipendenti per spese legali	91.532	-	91.532	
Esborso contenzioso fornitori	-	60.194	(60.194)	-100,0%
Stima del contenzioso	-	1.000	(1.000)	-100,0%
Totale I	91.532	61.194	30.338	49,6%
l) Contributi a favore di terzi				
Contributi a favore di terzi	8.480.770	6.125.985	2.354.785	38,4%
Totale L	8.480.770	6.125.985	2.354.785	38,4%
Totale Complessivo	10.572.632	8.372.462	2.200.170	26,3%

Con riferimento alla voce “*Imposte e tasse*” si rileva che le stesse risultano decrementate per l’anno 2017.

C. Proventi e oneri finanziari

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei proventi e oneri finanziari.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
16) Altri proventi finanziari				
Interessi attivi su c/tesoreria	25.490	53.886	(28.396)	-52,7%
Altri interessi attivi	-	-	-	-
Tot. 16	25.490	53.886	-	0,0%
17) Interessi e altri oneri finanziari				
Interessi ed altri oneri finanziari	(236)	-	(236)	-
Tot. 17	(236)	-	(236)	-
17 bis) Utili e perdite su cambi	2.160	(1.023)	3.183	-311,1%
Tot. 17 bis)	2.160	(1.023)	3.183	-311,1%
Totale complessivo	27.414	52.863	(25.449)	-48,1%

E. Proventi e oneri straordinari

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei proventi e oneri straordinari.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
20) Proventi straordinari				
Sopravvenienze attive	295.753	292.190	3.563	1,2%
Liberalità	8.450	5.593	2.857	51,1%
Sponsorizzazioni	0	0	-	-
Totale 20	304.203	297.783	6.420	2,2%
21) Oneri straordinari				
Imposte reali ad esercizi precedenti	-	-	-	-
Minus valenze patrimoniali da alienazioni di cespiti	-	470	(470)	-100,0%
Sopravvenienze passive	25.428	282.530	(257.102)	-91,0%
Totale 21	25.428	283.000	(257.572)	-91,0%
Totale complessivo	278.775	14.783	263.992	1785,8%

20) PROVENTI STRAORDINARI

Tra i proventi straordinari trovano allocazione le “sopravvenienze attive”. Alla voce “Sopravvenienze attive” sono state indicate, tra l’altro, le rilevazioni quali il trasferimento disposto dal Ministero della Salute per la quota del 5 per mille per il periodo d’imposta anno

2015 per Euro 82.204; la cancellazione di passività iscritte in bilancio in esercizi precedenti nei confronti di fornitori in quanto debiti non più sussistenti; contribuiscono, altresì, le “liberalità” per Euro 8.450 ; per la restante parte proventi di competenza dell’esercizio 2016 e anni precedenti registrati nell’esercizio 2017.

21) ONERI STRAORDINARI

Tra gli oneri straordinari trovano allocazione costi di competenza dell’esercizio 2016 registrati nel corso del 2017. In particolare, si segnala che nel rispetto di quanto previsto dalla nuova formulazione del principio contabile 23 “Lavori in corso su Ordinazione” si è proceduto alla rilevazione in tale voce della perdita di alcune convenzioni dove il valore dei costi stimati è risultato maggiore dei ricavi totali per difficoltà riscontrate nella esecuzione della commessa (progetto di ricerca).

22) IMPOSTE

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio delle imposte dell’esercizio.

Imposte	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	
			Valore	%
a) IRES	52.973	60.698	(7.725)	-12,7%
b) IRAP	7.341.451	7.199.291	142.160	2,0%
Totale	7.394.424	7.259.989	134.435	1,9%

L’importo pari ad Euro 52.973 rappresenta l’imposta IRES sulla rendita catastale dell’immobile di proprietà dell’Ente in Via Giano della Bella e su quella dei fabbricati concessi in uso gratuito e perpetuo all’Istituto dall’Agenzia del Demanio.

L’importo pari ad euro 7.341.451 rappresenta l’imposta IRAP per personale a tempo indeterminato, personale a tempo determinato, personale parasubordinato, borsisti, prestatori occasionali e missioni.

Si attesta che il presente bilancio è reale e redatto in conformità alle scritture contabili.